



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 2251 del 02/12/2016

Progetto:	<p><i>Procedura di Verifica di Attuazione, ex art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.</i></p> <p><i>Itinerario Agrigento – Caltanissetta – A 19 dal Km 9+800 al Km 44+400</i></p> <p><i>Verifica di Attuazione - II FASE</i></p> <p><i>IDVIP 173</i></p>
Proponente:	<p><i>ANAS S.p.A.</i></p>

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

[Handwritten notes and signatures at the bottom of the page]

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. DSA/2009/32883 del 04.12.2009 con cui la Direzione Generale (di seguito Direzione) ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) la documentazione inviata dal Proponente con nota prot. CPA-0045535-P del 14/08/2009, acquisita agli atti con prot. DSA-2009-23076 del 1/09/2009, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di attuazione ex art. 185, c. 6 e 7 del Decreto Legislativo 163/2006 sul progetto "Itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19 km 9+800 al km 44+400" per i seguiti di competenza;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" che nella Parte II, Titolo III, Capo IV "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi" regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 "Compiti della Commissione Speciale VIA",

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTI e CONSIDERATI gli esiti del sopralluoghi svolti in data 18-19/01/2010, 26/10/2011, 17/07/2012, 17/05/2016, e della riunione svolta in data 13/10/2016, convocata con nota prot. CTVA/3336 del 04/10/2016;

ESAMINATA e VALUTATA la documentazione tecnica trasmessa:

- dal Proponente con nota prot. CPA-0045535-P del 14/08/2009, acquisita agli atti con prot. DSA-2009-23076 del 1/09/2009, relativa alle attività di Monitoraggio Ambientale A.O. inerenti il Progetto Esecutivo "Itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19 km 9+800 al km 44+400";
- dal Responsabile per il Piano di Monitoraggio Ambientale, acquisita al prot. CTVA-2014-2122 del 19/06/2014, e relativa alle attività di Monitoraggio Ambientale C.O. svolte nel periodo Febbraio-Aprile 2014;
- dal Contraente Generale Empedocle S.C.p.A. con nota prot. n. 914/16/PP/fp del 14/10/2016, acquisita al prot. CTVA/3560 del 21/10/2016, a seguito della richiesta effettuata dal Gruppo Istruttore durante il sopralluogo del 17/05/2016 e anticipata dalla nota n. 396/16/fb/CA, acquisita al prot. CTVA/2100 del 09/06/2016 nella quale si comunicava di aver dato avvio all'elaborazione della documentazione integrativa richiesta;

PRESO ATTO che con Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" nell'ambito del "Corridoio plurimodale tirrenico - nord Europa", il progetto di "Adeguamento SS.514 e 194 (Agrigento - Caltanissetta)" rientra tra i "Sistemi stradali ed autostradali", quale infrastrutture ritenute di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese;

PRESO ATTO che con Delibera CIPE n. 156 del 2 dicembre 2005 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera;

PRESO ATTO che con Determina Direttoriale DSA/2009/12606 del 25/05/2009 la Direzione "... dispone che la società Porto Empedocle S.c.p.a. , in relazione al progetto esecutivo "Itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19 adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle - tratto dal km 9+800 al km 44+400 CUP F11B04000480003" dovrà provvedere ad ottemperare le prescrizioni espresse dalla Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale nel citato parere n. 281 del 29 aprile 2009 ed a trasmettere la relativa documentazione alla scrivente amministrazione ai fini della prosecuzione delle successive fasi di verifica dell'attuazione del progetto in questione";

PRESO ATTO che con Parere CTVA/281 del 29/04/2009 la Commissione "... esprime parere che:

- il tracciato del progetto esecutivo è conforme al progetto definitivo di cui al decreto di compatibilità ambientale;
- le non sostanziali modifiche rilevate sono motivate dal maggior dettaglio progettuale o da prescrizioni CIPE o da indicazioni di altri enti. Tali modifiche sono, generalmente, mirate a migliorare l'inserimento ambientale dell'infrastruttura in esame.
- è verifica l'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni della Delibera CIPE alle seguenti condizioni:

1. in relazione alla prescrizione del Progetto Definitivo in cui si indicava un importo non inferiore al 2.5% dell'importo dei lavori da destinare alle misure di compensazione, specificare i singoli importi per tali misure, eliminando dalla descrizione gli importi relativi alle misure di mitigazione;
2. integrare il progetto di monitoraggio ambientale per la componente atmosfera, relativamente al set di parametri chimici previsti, incrementando gli stessi con la misura del parametro PM2,5, in ragione della sua importanza sulla caratterizzazione dello stato di inquinamento;
3. eseguire il monitoraggio ante operam evidenziando e definendo gli interventi di ripristino previsti in corrispondenza dei cantieri, delle aree di servizio in prossimità degli imbocchi e dei viadotti, della viabilità di servizio e dei tratti di strada in dismissione;
4. individuare le aree di stoccaggio provvisorio e definitivo dei materiali e definire le procedure di accumulo e manutenzione dei terreni vegetali;
5. mantenere e salvaguardare le condizioni naturali degli alvei e delle sponde negli attraversamenti con viadotto dei corsi d'acqua;
6. predisporre un dettagliato piano della viabilità alternativa strettamente coordinato con il cronoprogramma dei lavori, che tenga conto della sincronizzazione delle fasi esecutive in relazione ai tratti operativi."

PRESO ATTO che con Determina Direttoriale DVA/2014/4510 del 20/02/2014 la Direzione "... determina la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., della proposta di Variante introdotta in corso d'opera nel Progetto Esecutivo "Itinerario AG-CL. Adeguamento a 4 corsie della SS 640 di "Porto Empedocle" nel tratto km 9+800 al km 44+400", relativa alla variazione dei siti di cava per l'approvvigionamento del materiale per la formulazione di rilevati stradali, subordinando quanto sopra al rispetto delle seguenti condizioni da attuarsi ai fini dello svolgimento della Verifica di Attuazione, ex 185, comma 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.:

- la produzione di terre e rocce dovrà rispettare le condizioni imposte dall'art. 186 c. 2 e 5 del D.Lgs. 152/2006. Qualora le terre e rocce da scavo non fossero utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 186 D.Lgs. 152/2006, queste dovranno essere sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti;

- prima dell'avvio del conferimento delle terre e rocce da scavo, si accerti la non contaminazione, attraverso una campagna di caratterizzazione del sedime d'imposta per l'accertamento di assenza di inquinamento;
- le modalità di rimodellamento del versante dovranno garantirne la stabilità, l'assenza di erosione da parte delle acque e la dispersione in atmosfera di polveri;
- prima del recupero del sito si dovrà provvedere a mettere in sicurezza tutta l'area, che sarà interessata dai lavori, mediante la recinzione dell'area stessa con specifica rete di protezione;
- al fine di garantire la stabilità dei versanti, dovranno prevedersi tutte le opere idrauliche, scoline e fossi, necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- ricostituire, ove possibile, il profilo naturale della scarpata;
- prevedere per quanto riguarda la fase di ripristino della vegetazione, l'impiego di specie appartenenti alle serie autoctone, raccogliendo eventualmente in loco il materiale per la loro propagazione (sementi, talee, ecc.) al fine di rispettare la diversità biologica;
- predisposizione di un piano di manutenzione dell'opera che preveda il controllo periodico e faciliti le operazioni manutentive dei fossi di guardia, al fine di limitare il rischio di accumulo di sedimenti derivanti dall'azione erosiva delle acque;
- prevedere l'inerbimento delle aree destinate alle piantumazioni, al fine di ridurre la velocità di scorrimento superficiale delle acque e conseguentemente attenuarne l'azione erosiva".

1. PREMESSA

Con Delibera CIPE n. 156 del 2 dicembre 2005 è stato emesso il giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni e raccomandazioni sul Progetto Definitivo della "S.S. n° 640 "di Porto Empedocle" - Itinerario Agrigento – Caltanissetta - A19 - Adeguamento a quattro corsie della S.S. n° 640 "di Porto Empedocle" – Tratto dal 9+800 al km 44+000".

In data 17/05/2016 il gruppo istruttore della CTVIA, nell'ambito della Procedura di Verifica di Attuazione ex art. 185 commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ha eseguito un sopralluogo in cantiere per verificare l'avanzamento dei lavori del progetto. A conclusione del sopralluogo la CTVIA chiedeva al Contraente Generale Empedocle S.C.p.A., al fine di poter completare l'iter di questa fase di attuazione, di fornire la documentazione integrativa relativa ai 7 punti di seguito indicati:

- 1) *La V.O. relativa alla Determina Direttoriale del Progetto esecutivo;*
- 2) *L'aggiornamento e il consuntivo del Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;*
- 3) *Il cronoprogramma dei lavori da ultimare;*
- 4) *Lo stato di avanzamento dei lavori relativi alle compensazioni e mitigazioni ambientali;*
- 5) *Lo stato di avanzamento dei lavori relativi ai siti di ripristino ambientali previsti dal progetto definitivo, comprese tutte le aree di cantiere;*
- 6) *L'aggiornamento del piano di monitoraggio ambientale in corso d'opera;*
- 7) *La consegna dei documenti richiesti precedentemente nei verbali di sopralluogo del 18-19/01/2010, del 26/10/2011 e del 17/07/2012.*

Oggetto del presente parere di Verifica di Attuazione – Fase II è il riscontro alla Determina prot. DSA-00 2009-0012606 del 25.05.2009 e il riscontro a quanto richiesto dalla CTVIA durante il sopralluogo del 17/05/2016.

2. VERIFICA DI ATTUAZIONE

Il Proponente in riscontro alla Determina DSA-00_2009-0012606 del 25/05/2009 e alle richieste della CTVIA del 17/05/2016, ha trasmesso la seguente documentazione:

- con nota prot. CPA-0045535-P del 14/08/2009 ha trasmesso copia del Monitoraggio Ambientale *ante operam*;
- con nota del Responsabile per il Piano di Monitoraggio Ambientale, acquisita al prot. CTVA-2014-2122 del 19/06/2014, e relativa alle attività di Monitoraggio Ambientale C.O. svolte nel periodo Febbraio-Aprile 2014;
- con nota del Contraente Generale Empedocle S.C.p.A. con nota prot. n. 914/16/PP/fp del 14/10/2016, acquisita al prot. CTVA/3560 del 21/10/2016, con cui trasmette:

Titolo	Nome_file
ID_VIP_173-Relazione di accompagnamento	01-ID_VIP_173-Relazione di accompagnamento.pdf
ID_VIP_173 -Verbale di sopralluogo del gruppo istruttore della CTVIA del 17/05/2016	02-ID_VIP_173-Verbale di sopralluogo 17.05.2016.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.1-Convenzioni ANAS-Enti locali e tabella riepilogativa dei lavori eseguiti	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.1-Convenzione Anas Enti.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.2-Relazione di sintesi sulle attività di monitoraggio ante operam ed in corso d'opera svolte	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.2-Relazione di sintesi monitoraggio A.O.-C.O.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.3-01-Relazione di sintesi sulle attività di monitoraggio ante operam ed in corso d'opera svolte	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.3-01-Relazione di sintesi monitoraggio A.O.-C.O.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.3-02-Cronoprogramma dei lavori da ultimare	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.3-02-Cronoprogramma.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.4-01-Planimetria con l'ubicazione delle aree di deposito temporaneo dei materiali necessari alla realizzazione dell'infrastruttura escluse le terre e rocce da scavo compreso le aree di deposito del terreno vegetale	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.4-01-Planimetria aree di deposito.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.4-02-Documentazione fotografica con l'ubicazione delle aree di deposito temporaneo dei materiali necessari alla realizzazione dell'infrastruttura escluse le terre e rocce da scavo compreso le aree di deposito del terreno vegetale	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.4-02-Documentazione fotografica.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.4-03-Planimetria con l'ubicazione dei siti di conferimento finale delle terre e rocce da scavo approvati dal Mattm con Determina dva-2014-0004510 del 20/02/2014	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.4-03-Planimetria siti di conferimento.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-01-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Benedetto I e II	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-01-S. Benedetto I e II-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-02-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Benedetto I e II	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-02-S. Benedetto I e II-Sezioni.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-03-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Benedetto I e II	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-03-S. Benedetto I e II-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-04-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Benedetto I e II	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-04-S. Benedetto I e II-Sezioni.pdf

Handwritten signature and initials in the top right corner.

Handwritten signature in the right margin.

Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-05-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Benedetto III	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-05-S. Benedetto III-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-06-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Benedetto III	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-06-S. Benedetto III-Sezioni.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-07-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Benedetto III	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-07-S. Benedetto III-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-08-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Benedetto III - Tav. 1	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-08-S. Benedetto III-Sezioni Tav. 1.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-09-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Benedetto III - Tav. 2	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-09-S. Benedetto III-Sezioni Tav. 2.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-10-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Pietro	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-10-S. Pietro-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-11-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Pietro	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-11-S. Pietro-Sezioni.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-12-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Pietro	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-12-S. Pietro-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-13-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto San Pietro	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-13-S. Pietro-Sezioni.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-14-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Petrusa II	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-14-Petrusa II-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-15-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Petrusa II	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-15-Petrusa II-Sezioni.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-16-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Petrusa II	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-16-Petrusa II-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-17-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Petrusa II	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-17-Petrusa II-Sezioni.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-18-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Svincolo Petrusa	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-18-Svincolo Petrusa-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-19-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Svincolo Petrusa - Tav. 1	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-19-Svincolo Petrusa-Sezioni Tav.1.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-20-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Svincolo Petrusa - Tav. 2	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-20-Svincolo Petrusa-Sezioni Tav.2.pdf

ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-21-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Svincolo Petrusa	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-21-Svincolo Petrusa-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-22-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Svincolo Petrusa	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-22-Svincolo Petrusa-Sezioni.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-23-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Gasena	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-23-Gasena-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-24-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Gasena - Tav. 1	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-24-Gasena-Sezioni Tav.1.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-25-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Gasena - Tav. 2	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-25-Gasena-Sezioni Tav.2.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-26-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Gasena	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-26-Gasena-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-27-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Gasena - Tav. 1	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-27-Gasena-Sezioni Tav.1.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-28-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Gasena - Tav. 2	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-28-Gasena-Sezioni Tav.2.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-29-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Rocca Daniele	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-29-Rocca Daniele-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-30-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Rocca Daniele - Tav. 1	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-30-Rocca Daniele-Sezioni Tav.1.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-31-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Rocca Daniele - Tav. 2	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-31-Rocca Daniele-Sezioni Tav.2.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-32-Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Rocca Daniele	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-32-Rocca Daniele-Planimetria.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-33-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Rocca Daniele - Tav. 1	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-33-Rocca Daniele-Sezioni Tav.1.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-34-Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009 Viadotto Rocca Daniele - Tav. 2	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-34-Rocca Daniele-Sezioni Tav.2.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-35-Particolari costruttivi delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n°5 della Determina Direttoriale n.12609 del 25/05/2009	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.5-35-Particolari Costruttivi.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.6-01-Piano della viabilità alternativa	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.6-01-Piano della viabilità alternativa.pdf
ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.6-01-Ordinanze comunali relative al piano della viabilità alternativa	ID_VIP_173-Punto n.1-DSA-2009-0012606-Prescrizione n.6-01-Ordinanze.pdf

Handwritten signatures and marks at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

ID_VIP_173-Punto n.2-01-Planimetria con l'ubicazione dei siti di conferimento finale delle terre e rocce da scavo approvati dal Mattm con Determina dva-2014-0004510 del 20/02/2014	ID_VIP_173-Punto n.2-01-Planimetria siti di conferimento finale PUT.pdf
ID_VIP_173-Punto n.2-02-Planimetria con l'ubicazione delle aree di conferimento finale ai sensi dell'attuale aggiornamento del piano di gestione delle terre	ID_VIP_173-Punto n.2-02-Planimetria siti di conferimento finale aggiornamento PUT.pdf
ID_VIP_173-Punto n.2-03-Autorizzazione rilasciata dall'assessorato regionale territorio e ambiente del recupero ambientale della ex cava Scintilia Racalmare	ID_VIP_173-Punto n.2-03-Autorizzazione ARTA recupero Ambientale.pdf
ID_VIP_173-Punto n.3-01-Cronoprogramma dei lavori da ultimare	ID_VIP_173-Punto n.3-01-Cronoprogramma.pdf
ID_VIP_173-Punto n.4-01-Cronoprogramma dei lavori da ultimare	ID_VIP_173-Punto n.4-01-Cronoprogramma.pdf
ID_VIP_173-Punto n.5-01-Cronoprogramma dei lavori da ultimare	ID_VIP_173-Punto n.5-01-Cronoprogramma.pdf
ID_VIP_173-Punto n.6-01-Aggiornamento del PMA a seguito del prolungarsi dei lavori	ID_VIP_173-Punto n.6-01-Aggiornamento Monitoraggio CO.pdf
ID_VIP_173-Punto n.7-01-Piano della viabilità alternativa	ID_VIP_173-Punto n.7-01-Piano della viabilità alternativa.pdf
ID_VIP_173-Punto n.7-02-Ordinanze comunali relative al piano della viabilità alternativa	ID_VIP_173-Punto n.7-02-Ordinanze.pdf
ID_VIP_173-Punto n.7-03-Piano della viabilità alternativa	ID_VIP_173-Punto n.7-03-Piano della viabilità alternativa.pdf
ID_VIP_173-Punto n.7-04-Ordinanze comunali relative al piano della viabilità alternativa	ID_VIP_173-Punto n.7-04-Ordinanze.pdf
ID_VIP_173-Punto n.7-05-Report periodici del sistema di gestione ambientale - TOMO 1	ID_VIP_173-Punto n.7-05-SGA-Tomo 1.pdf
ID_VIP_173-Punto n.7-06-Report periodici del sistema di gestione ambientale - TOMO 2	ID_VIP_173-Punto n.7-06-SGA-Tomo 2.pdf
ID_VIP_173-Punto n.7-07-Documentazione fotografica a dimostrazione dell'avvenuto recupero ambientale del torrente Petrusa I	ID_VIP_173-Punto n.7-07-Documentazione fotografica.pdf

A. Il Proponente in riscontro alla Determina DSA-00 2009-0012606 del 25/05/2009, ha così ottemperato:

Prescrizione n.1 - Importo non inferiore al 2,5% dell'importo dei lavori da destinare alle misure di compensazione, specificare i singoli importi per tali misure, eliminando dalla descrizione gli importi relativi alle misure di mitigazione.

In merito alla realizzazione delle opere di compensazione ANAS ha sottoscritto specifiche convenzioni con i singoli Enti Locali interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto.

Sono state allegate dal Proponente le convenzioni (Allegato 2), di seguito elencate:

- Convenzione con la Provincia Regionale di Agrigento;
- Convenzione con il Comune di Agrigento;
- Convenzione con il Comune di Favara ;
- Convenzione con il Comune di Grotte;
- Convenzione con il Comune di Racalmuto;
- Convenzione con il Comune di Castrolibero;
- Convenzione con il Comune di Canicatti.

ANAS ha trasmesso una tabella con gli stati di avanzamento dei lavori delle singole Convenzioni indicando gli importi concordati e quelli a oggi liquidati per ogni singola opera e per ogni singolo Ente, attraverso un quadro completo della situazione attuale sulle opere di compensazione ambientale individuate, sulla loro realizzazione, sugli importi assegnati e liquidati per ogni singolo Ente, nonché sull'importo totale delle opere stesse, escluse le opere di mitigazione, che risulta di €. 11.500.000,00. Il Proponente dichiara che tale importo corrisponde al 3,50% dell'importo dei lavori. Di seguito si riporta la tabella sopra richiamata.

IMPORTO COMPENSAZIONI AMBIENTALI		11.500.000,00			
CONVENZIONI GENERALI DI ATTRIBUZIONE FONDO in data 23/3/10		IMPORTI ASSEGNATI	IMPORTI LIQUIDATI	% LIQUIDATA	IMPORTI DA LIQUIDARE
1	PROVINCIA DI AGRIGENTO	1.400.000,00	1.042.893,00	74,48%	357.107,00
2	COMUNE DI AGRIGENTO	2.400.000,00	720.000,00	30,00%	1.680.000,00
3	COMUNE DI FAVARA	1.900.000,00	1.393.732,18	73,35%	506.267,82
4	COMUNE DI GROTTE	1.000.000,00	811.724,60	81,17%	188.275,40
5	COMUNE DI RACALMUTO	1.900.000,00	570.000,00	30,00%	1.330.000,00
6	COMUNE DI CASTROFILIPPO	1.000.000,00	699.902,95	69,99%	300.097,05
7	COMUNE DI CARICATTI	1.900.000,00	986.282,41	52,44%	913.717,59
TORNANO		11.500.000,00	6.234.535,14	54,21%	5.265.464,86

INTERVENTI CONVENZIONI ATTUATIVE					
ENTE		Importo assegnato			
1		1.400.000,00			
PROVINCIA AGRIGENTO					
CONV. ATTUATIVA CPA-56905-I DEL 28/09/2011		Importo	Importo liquidato	% liquidata	Importo da liquidare
ACCONTO SOTTOSCRIZIONE CONVEZIONE ATTUATIVA 30% (ART. 6 CONV)			420.000,00		
1.1	Lavori di ristrutturazione dell'edificio provinciale sito in Licata nella Piazza Gonder, da edificare a succursale del Liceo Classico Licares	1.400.000,00	622.893,00		
TORNANO		1.400.000,00	1.042.893,00	74,48%	357.107,00

ENTE		Importo assegnato			
2		2.400.000,00			
COMUNE DI AGRIGENTO					
CONV. ATTUATIVA CPA-50279-I DEL 24/08/2011		Importo	Importo liquidato	% liquidata	Importo da liquidare
ACCONTO SOTTOSCRIZIONE CONVEZIONE ATTUATIVA 30% (ART. 6 CONV)			720.000,00		
2.1	Lavori di riqualificazione urbana per il miglioramento della qualità della vita del quartiere - Quadrivio Spinasanta, attraverso la realizzazione di infrastrutture finalizzate alla promozione interculturale, alla socializzazione degli abitanti e a favorire le mobilità degli stessi con soluzioni tendenti alla riduzione dell'inquinamento. Primo Stralcio funzionale	2.400.000,00	0,00		
TORNANO		2.400.000,00	720.000,00	30,00%	1.680.000,00

ENTE		Importo assegnato			
3		1.900.000,00			
COMUNE DI FAVARA					
CONV. ATTUATIVA CPA-49974-I DEL 23/08/2011		Importo	Importo liquidato	% liquidata	Importo da liquidare
ACCONTO PER ATTUAZIONE CONVEZIONE ATTUATIVA			570.000,00		
3.1	Interventi straordinari all'interno del cimitero di Piana Traversa	300.000,00	133.568,38		
3.2	Lavori di manutenzione straordinaria della Biblioteca Comunale 2° lotto	80.000,00	83.878,38		
3.3	Lavori di manutenzione straordinaria scuola di proprietà comunale	50.000,00	261.848,37		
3.4	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali interne ed esterne	1.470.000,00	544.637,05		
TORNANO		1.900.000,00	1.393.732,18	73,35%	506.267,82

ENTE		Importo assegnato			
4		1.000.000,00			
COMUNE DI GROTTE					
CONV. ATTUATIVA CPA-49971-I DEL 23/08/2011		Importo	Importo liquidato	% liquidata	Importo da liquidare
ACCONTO PER ATTUAZIONE CONVEZIONE ATTUATIVA			500.000,00		
	Lavori di costruzione della strada comunale esterna "Lumba - Faldia 1° stralcio"	1.000.000,00	811.724,60		
TORNANO		1.000.000,00	811.724,60	81,17%	188.275,40

ENTE		Importo assegnato			
5		1.900.000,00			
COMUNE DI RACALMUTO					
CONV. ATTUATIVA CPA-51205-I DEL 31/08/2011		Importo	Importo liquidato	% liquidata	Importo da liquidare
ACCONTO PER ATTUAZIONE CONVEZIONE ATTUATIVA			570.000,00		
5.1	Lavori di ampliamento del Cimitero Comunale	250.000,00	0,00		
5.2	Completamento dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Comunale - 1° stralcio	150.000,00	0,00		
5.3	Lavori di sistemazione impianti sportivi	130.000,00	0,00		
5.4	Lavori di sistemazione strada esterna Serone	130.000,00	0,00		
5.5	Lavori di sistemazione strada esterna Pozzo - Mulone - Gruta	130.000,00	0,00		
5.6	Lavori di sistemazione strada esterna Loggiato - Sant'Anna	130.000,00	0,00		
5.7	Lavori di sistemazione strada esterna Fico - Provvidenza	100.000,00	0,00		
5.8	Lavori di sistemazione strada esterna Mezzarali	120.000,00	0,00		
5.9	Lavori di sistemazione Scuole ed Edifici Comunali	100.000,00	0,00		
5.10	Lavori di sistemazione Piazza Serone	100.000,00	0,00		
5.11	Lavori di creazione strada di PRG che collega la via Falcone Borsellino con la strada esterna Roveto	130.000,00	0,00		
5.12	Lavori di sistemazione e pavimentazione Piazza F. Crispi	140.000,00	0,00		
5.13	Lavori di riqualificazione urbana - Arredo Piazza Umberto I°	100.000,00	0,00		
5.14	Lavori di riqualificazione urbana - Viale Hamilton	100.000,00	0,00		
5.15	Lavori di riqualificazione urbana - Viale Falcone Borsellino e Piazza Camelo	100.000,00	0,00		
TORNANO		1.900.000,00	570.000,00	30,00%	1.330.000,00

ENTE		Importo assegnato		
COMUNE DI CASTROFILIPPO		1.000.000,00		
6	CONV. ATTUATIVA CPA-4748-P DEL 24/01/2013	Importo	Importo liquidato	
ACCONTO PER ATTUAZIONE CONVEZIONE ATTUATIVA			300.000,00	
6.1	Bonifica della discarica comunale e relativa sistemazione della strada di accesso denominata Arbolillo	150.000,00		
6.2	Viale G. Corfoglio. Rifacimento della pavimentazione, revisione impianto di illuminazione e arredo	200.000,00	120.000,00	
6.3	Cimitero Comunale. Pavimentazione parcheggio via Nazionale e via Atto Moro, rigenerazione interna, rifacimento prospetto e sistemazione obitorio	70.000,00	64.302,68	
6.4	Sistemazione area esterna scuola elementare. Pavimentazione, rifacimento impianto illuminazione e tinteggiatura ringhiera	70.000,00		
6.5	Quartiere Fontanello (urbanizzazione parziale) Via Sold. Giglia, Via A. Volta, Via E. Majorana, Via E. Fermi e Via Amaldi	90.000,00		
6.6	Quartiere di Via Costa (urbanizzazione parziale) Via F.lli Cervi, Via Puglia, Via G. Serra e strade da denominare	40.000,00	65.147,37	
6.7	Via Togliatti. Rifacimento parziale della pavimentazione	7.000,00		
6.8	Via Aldo Moro. Rifacimento parziale della pavimentazione	2.000,00		
6.9	Area Esterna Scuola Media. Pavimentazione, revisione impianti di illuminazione e tinteggiature ringhiera	13.000,00		
6.10	Via Gramsci. Pulpitura, trasporto a discarica e pavimentazione	10.000,00	26.600,00	
6.11	Via Fontanello. Strada esterna (dalla via Nazionale fino al bivio Iazzovecchio e Collegia Gesulico). Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	25.000,00	17.501,66	
6.12	Via Canuso. Pulpitura, trasporto a discarica e pavimentazione	10.000,00		
6.13	Collegia Gesulico. Strada esterna (trazzera Castrofilippo - Nara). Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	20.000,00		
6.14	Iazzovecchio strada esterna. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	20.000,00		
6.15	Monaro strada esterna. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	10.000,00		
6.16	Via dello Sport. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	15.000,00		
6.17	Via G. Rossa. Sistemazione 1° stralcio pavimentazione	5.000,00		
6.18	Via Sold. Graci. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione e revisione impianto elettrico	15.000,00		% liquidata
6.19	Strada di collegamento SS 646. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	40.000,00		
6.20	Via Crocifisso. Rifacimento pavimentazione	5.000,00		
6.21	Cuba - Tardovetto. Strada esterna (dalla via Nazionale alla SS 410 Naro - Favara). Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	10.000,00		
6.22	Via Lenin - Fosse. Strada esterna (dalla via Nazionale al bivio SS 410 Naro - Favara). Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	5.000,00		
6.23	Via Terranova - Fosse. Strada esterna. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	13.000,00		
6.24	Piccola - Scavo - Azzalora. Strada esterna Piccola (via Toscanini e via Puccini). Scavo Azzalora (dalla via Padre Pio al bivio Serra - Monella). Pulpitura, trasporto e discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	25.000,00	42.635,00	
6.25	Azzalora strada esterna dalla SS 122 fino alla fine. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	6.000,00		
6.26	Revetto strada esterna (SS 122 - direzione Centro Commerciale). Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	18.000,00		
6.27	Mandino strada esterna (dalla via Fontanello al bivio Calderaro). Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	5.000,00		
6.28	Quattro - Fontanichello strada esterna (dal bivio Cimitero al bivio Calderaro). Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	20.000,00		
6.29	Via App. Bartolotta - Urna. Strada esterna. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	20.000,00		
6.30	Via Castellaccio (dal bivio della Castellaccio Pizzi - Vecchie Fontana - alla nuova Fontana. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione	10.000,00		
6.31	Consolidamento Pendici Via Gramsci. 1° tratto	20.000,00		
6.32	Ripristino pavimentazione di alcune strade del centro storico	100.000,00	45.234,15	
6.33	Via Tutti Santi. Pulpitura, trasporto a discarica e parziale rifacimento della pavimentazione e realizzazione scarico davanti al cancello del cimitero nuovo (lato via A. Moro)	3.000,00		
6.34	Strada da denominare (parziale a via Nenni)	10.000,00		
TORNANO		1.000.000,00	699.902,95	69,99%

ENTE		Importo assegnato		
COMUNE DI CANICATTI		1.900.000,00		
7	CONV. ATTUATIVA CPA-49975-I DEL 23/08/2011	Importo	Importo liquidato	
ACCONTO PER ATTUAZIONE CONVEZIONE ATTUATIVA			570.000,00	
7.1	Lavori per la sistemazione delle strade in c.da Giarre - Completamento	500.000,00		
7.2	Lavori di riabilitazione opere di urbanizzazione primaria Piano di Zona 187 PEEP 1° intervento - 2° stralcio	500.000,00	243.630,27	
7.3	Lavori di sistemazione delle strade in c.da Molinello (Via Filitteri, Rao, etc.) - Completamento 1° stralcio (via Filitteri dalla traversa B3 alla traversa B5 di via San Sammartino, Via Rao e Via Palombo)	185.000,00	62.652,14	% liquidata
7.4	Lavori di sistemazione delle strade in c.da Molinello (Via Filitteri, Rao, etc.) - Completamento 2° stralcio (via Filitteri secondo tratto e Via Pantano)	225.000,00		
7.5	Lavori di sistemazione delle strade in C.da Laterali. 1° stralcio	170.000,00		
7.6	Lavori per la realizzazione di via San Giovanni Bosco	200.000,00	120.000,00	
7.7	Lavori di sistemazione delle strade comprese tra via Pirandello e viale G. Smette - 1° stralcio	60.000,00		
TORNANO		1.900.000,00	996.282,41	52,44%

Il Proponente trasmette l'Allegato 2 "Convenzioni ANAS - Enti locali e tabella riepilogativa dei lavori eseguiti" (DG63/06VAID173TR02001A).

[Handwritten signatures and initials]

Prescrizione n. 2 - Integrare il progetto di monitoraggio ambientale per la componente atmosfera, relativamente al set di parametri chimici previsti, incrementando gli stessi con la misura del parametro PM_{2,5}, in ragione della sua importanza sulla caratterizzazione dello stato di inquinamento.

Il Proponente ha adeguato il PMA con l'inserimento, per tutte le stazioni di monitoraggio previste dal PMA, del parametro PM_{2,5} come illustrato nell'Allegato 3 "Relazione di sintesi sulle attività di monitoraggio ante operam e in corso d'opera svolte" (DG63/06VAID173RG03001A) che comprende la relazione di sintesi sulle attività di monitoraggio svolte.

Inoltre, il Proponente ha inviato i report sul monitoraggio ante operam (AO) e in Corso d'Opera (CO) al MATTM, predisponendo una relazione riassuntiva dei risultati ottenuti nelle varie campagne di monitoraggio per tutte le componenti ambientali (Monitoraggi ambientali. Report di sintesi monitoraggi ante operam e in corso d'opera).

Prescrizione 3 - Eseguire il monitoraggio ante operam evidenziando e definendo gli interventi di ripristino previsti in corrispondenza dei cantieri, delle aree di servizio in prossimità degli imbocchi e dei viadotti, della viabilità di servizio e dei tratti di statale in dismissione

Il Proponente afferma che il PMA è stato adeguato inserendo punti di misura anche in corrispondenza delle principali aree di cantiere, delle aree di servizio in prossimità degli imbocchi e dei viadotti, della viabilità di servizio e dei tratti di strada in dismissione (cfr. Allegato 3 "Relazione di sintesi sulle attività di monitoraggio ante operam e in corso d'opera svolte" - DG63/06VAID173RG03001A).

Il Proponente dichiara che la campagna AO, attraverso l'ubicazione dei punti di Stato Fisico dei Luoghi, Suolo, Vegetazione Flora e Fauna ha evidenziato e definito "al bianco" le caratteristiche di tutte le aree utili per la definizione degli interventi di ripristino in corrispondenza dei cantieri, delle aree di servizio, delle aree di deposito, dei viadotti, della viabilità di servizio e dei tratti in dismissione, i cui lineamenti tipologici sono descritti e riportati nella trattazione della componente "stato fisico dei luoghi".

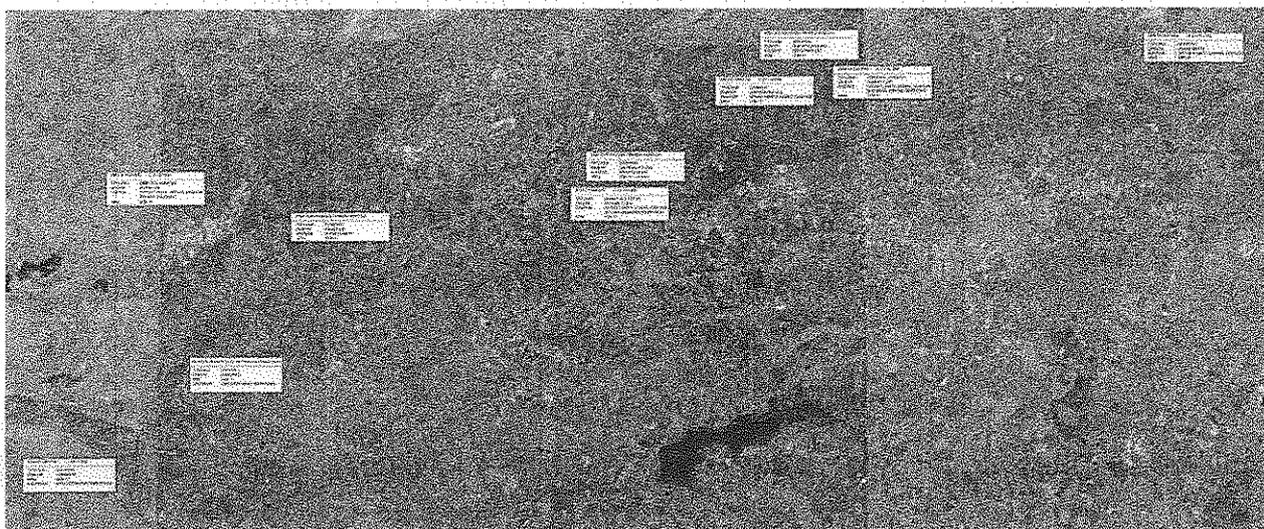
Inoltre, è stata eseguita una campagna integrativa AO a settembre 2009 per tener conto di alcune modifiche introdotte con il Progetto Esecutivo Approvato (PEA) riguardanti aree di recupero e campo base;

Per quanto riguarda le modifiche introdotte sulla cantierizzazione cave e aree di deposito finale, approvate con Determinazioni Direttoriali del Ministero dell'Ambiente DVA-2012-0014121 del 12/06/2012 e DVA-2014-0004510 del 20/02/2014, il Proponente conferma che la viabilità di cantiere ha interessato tronchi di viabilità esistenti (statali e provinciali) senza attraversamenti di aree urbanizzate e/o sensibili, mentre per i percorsi interni i mezzi hanno transitato sulle piste di cantiere.

Il Proponente dichiara che: "La viabilità di cantiere era già in gran parte individuata nel PEA, essendo i siti di conferimento finale già previsti come cave per l'approvvigionamento inerti, pertanto non sono state implementate ulteriormente le attività di monitoraggio che già prevedevano, per le componenti ambientali più sensibili (es. rumore), le misure di una settimana per i punti di tipo P.CV, (attività dei cantieri e viabilità) che hanno riguardato specificatamente sia gli impatti indotti dai mezzi di cantiere sulla viabilità di alternativa e/o di cantiere e sia gli impatti indotti dal traffico stradale sulla viabilità alternativa. Infine per quelle aree originariamente non previste nel PEA si evidenzia l'assenza lungo la viabilità di cantiere di ricettori interferiti di natura residenziale:"

Prescrizione 4 - Individuare le aree di stoccaggio provvisorio e definitivo dei materiali e definire le procedure di accumulo e manutenzione dei terreni vegetali

Il Proponente trasmette la planimetria di ubicazione rispetto al tracciato stradale delle aree di deposito temporaneo dei materiali (Allegato 5a "Planimetria con l'ubicazione delle aree di deposito temporaneo dei materiali necessari alla realizzazione dell'infrastruttura escluse le terre e rocce da scavo compreso le aree di deposito del terreno vegetale" - DG63/06VAID173PL05001A) e la documentazione fotografica delle stesse allo stato attuale (Allegato 5b "Documentazione fotografica con l'ubicazione delle aree di deposito temporaneo dei materiali necessari alla realizzazione dell'infrastruttura escluse le terre e rocce da scavo compreso le aree di deposito del terreno vegetale" - DG63/06VAID173DF05002A).



Planimetria con l'ubicazione delle aree di deposito temporaneo - Allegato 5a

Il terreno vegetale proveniente dallo scotico del terreno è stato temporaneamente depositato nelle aree individuate nella planimetria di cui all'Allegato 5a sopra riportata, in cui è stato separato da qualunque altro materiale e depositato in piazzole esclusive per il terreno vegetale attuando best practices di cantiere (utilizzo di teli, impermeabilizzazione, separazione da altri materiali), al fine di mantenere le caratteristiche di fertilità dei suoli. Il terreno vegetale è stato, nei tempi più brevi possibili, riutilizzato per gli scopi previsti dal progetto e in particolare come ricoprimento per la sistemazione delle scarpate delle trincee e dei rilevati stradali. La quota parte non riutilizzata, provvisoriamente accumulata nelle suddette aree di deposito temporaneo, verrà impiegata nella realizzazione delle opere di mitigazione ambientale delle aree di deposito finale delle terre e rocce da scavo autorizzate e utilizzate.

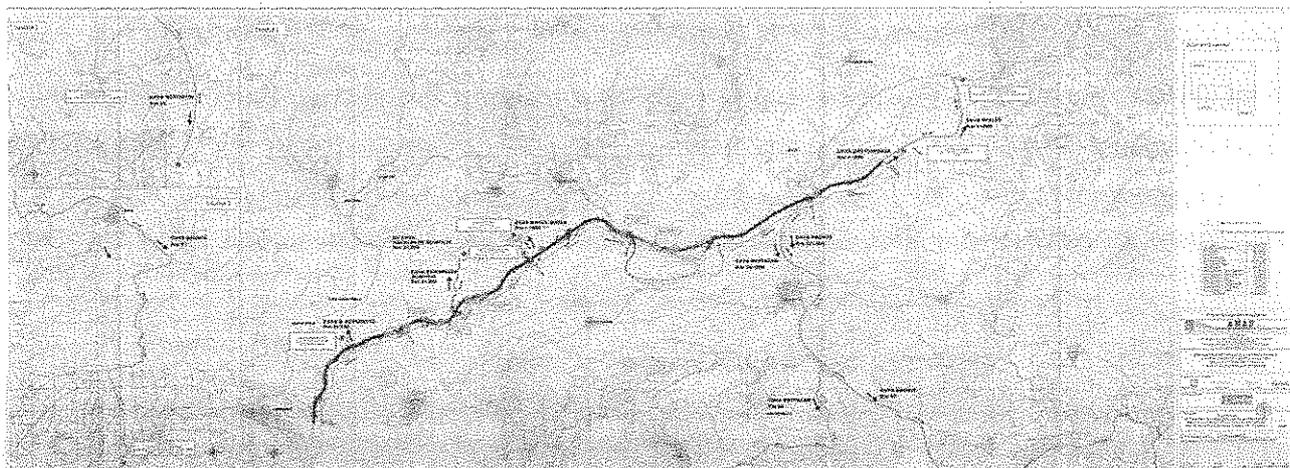
Il Proponente dichiara che la gestione delle terre e rocce da scavo è stata effettuata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., conformemente al Piano di Gestione delle Terre approvato contestualmente al Progetto Esecutivo con Determina Direttoriale n.12606 del 25/05/2009 e alle successive varianti approvate dal MATTM con le Determine DVA-2012-0014121 del 12/06/2012 e DVA-2014-0004510 del 20/02/2014.

Le modifiche presentate per il Piano di Gestione delle Terre sono state rese necessarie principalmente dalle seguenti problematiche:

- a) al protocollo di legalità firmato dal CG con le Prefetture di Agrigento e Caltanissetta che ha imposto una serrata selezione delle ditte proprietarie di cave dismesse con cui poter stipulare i necessari contratti;
- b) al lungo lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del progetto esecutivo (2009) e la concreta esecuzione dei lavori, che ha notevolmente modificato il quadro di riferimento esistente al momento della redazione del progetto stesso, soprattutto in relazione alle volumetrie conferibili nei singoli siti;
- c) al reperimento di siti idonei dal punto di vista ambientale e sufficientemente vicini al cantiere per evitare lunghi ed impattanti trasporti, in sostituzione di quelli precedentemente individuati e non più utilizzabili per i motivi esposti ai punti a) e b) o perché eccessivamente lontani (ex cava Bronte, ex cava Sottofari).

Il Proponente trasmette la planimetria con l'ubicazione dei siti di conferimento finale approvati dal MATTM con l'ultima Determina Direttoriale del 2014 sopra indicata (Allegato 6 "Planimetria con l'ubicazione dei siti di conferimento finale delle terre e rocce da scavo approvati dal MATTM con Determina DVA-2014-0004510 del 20/02/2014" - DG63/06VAID173PL06001A).

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



Allegato 6 - Planimetria con l'ubicazione dei siti di conferimento finale delle terre e rocce da scavo

Sito	Mc. autorizzati
Cava Baronesa Scintilia	1.142.011,93
Cava Bronte	904.048,35
Cava Giuffo	57.700,00
Cava Grottarossa	852.793,08
Cava Rocca Rossa	1.230.445,99
Cava San Benedetto	121.788,36
Cava Sottafari	502.551,14
Area Cantiere 1 - Serra Cazzola 1	64.287,36
Area Cantiere 2 - Serra Cazzola 2	43.280,90
Area Cantiere 3 - Scintilia	61.868,50
Area Cantiere 4 - Pioppo	20.728,75
Area Cantiere 5 - Rocca Daniele	40.107,99
Area Cantiere 6 - Colombaia	6.617,28
Area Cantiere 7 - Fazio	33.803,22
Sommano	5.082.032,86

Prescrizione 5 - Mantenere e salvaguardare le condizioni naturali degli alvei e delle sponde negli attraversamenti con viadotto dei corsi d'acqua

I viadotti che interferiscono con corsi d'acqua sono i seguenti:

- a) San Benedetto I e II;
- b) San Benedetto III;
- c) San Pietro;
- d) Petrusa II;
- e) Svincolo Petrusa;
- f) Gasena;
- g) Rocca Daniele.

Il Proponente afferma che i viadotti sono stati realizzati garantendo, durante l'esecuzione dei lavori, la naturalità degli alvei come richiesto dalla prescrizione n. 5.

Il Proponente al fine di garantire il mantenimento delle condizioni naturali esistenti, o il loro miglioramento nelle zone soggette a forte impatto erosivo da parte della corrente fluviale sulle opere civili prossime all'alveo, ha modificato le lavorazioni impattanti - precedentemente previste nel Progetto Esecutivo - sostituendole con nuove soluzioni, basate sui risultati dello studio idrologico e idraulico del febbraio 2012.

Dal suddetto studio è stato possibile individuare le aree alluvionabili e i massimi livelli di piena corrispondenti a un tempo di ritorno di 200 anni; tali informazioni hanno permesso di identificare gli elementi strutturali soggetti a possibile erosione da parte della corrente, su cui sono stati previsti i seguenti

nuovi interventi:

- a) Rafforzamento corticale e antierosivo delle sponde naturali o risagomate nella misura minore possibile, tramite idrosemina di sementi di piante erbacee perenni a radicazione profonda adatte a tutti i litotipi e a tutti i climi, utilizzate per il contrasto dell'erosione, la rinaturalizzazione, la conservazione del suolo, la protezione di opere infrastrutturali.
- b) Costituzione di scogliere in massi artificiali rinverdite con la tecnica al punto a): la lavorazione consiste nella realizzazione di blocchi prefabbricati di calcestruzzo di varie dimensioni (cubi di lato 50-70-100 cm) da porre in opera con scarpate di pendenza massima 45° nelle zone soggette a forte erosione, quali le pile e le fondazioni delle pile in alveo. Preventivamente alla posa dei massi artificiali è prevista la stesa di un telo tessuto in fibra di juta con la funzione di elemento contenitivo del terreno vegetale utilizzato per l'intasamento dei vuoti dei massi artificiali. Successivamente alla stesa del terreno vegetale è prevista l'idrosemina, che avrà la funzione di mascheramento dell'opera civile, di rinaturalizzazione dell'area e di consolidamento tramite l'apparato radicale del blocco antierosivo. Il telo di juta andrà infine richiuso per evitare la perdita di materiale nel primo periodo di attecchimento.
- c) Realizzazione di soglie di fondo con le fondazioni immerse nel substrato argilloso in calcestruzzo e l'elevazione in gabbioni metallici riempiti di pietrame per rallentare, in taluni tratti, la velocità della corrente e, di conseguenza, diminuire il trasporto solido e l'attività erosiva della corrente. Tale opera è prevista in materiali misti, al fine di formare una fondazione rigida e stabile nel tempo, ammorsata nel substrato impermeabile, pur garantendo, attraverso i gabbioni, il libero deflusso della falda di subalveo presente nei periodi di magra del torrente San Benedetto. Vista l'entità delle piene previste e la dimensione dell'alveo è stato ritenuto opportuno il ricorso a rinforzi con putrelle di acciaio immerse nei gabbioni posti in elevazione, in quanto sottoposti a un'elevata spinta di trascinamento da parte della corrente.
- d) Realizzazione di rilevati arginali in terreno trattato a calce nelle zone in corrispondenza delle quali si formano aree golenali e il livello della piena duecentenaria supera il livello naturale del terreno, al fine di garantire una resistenza maggiore attraverso le stesse modalità previste e autorizzate nel P.E. approvato. A ulteriore protezione e in modo da garantire la rinaturalizzazione di queste aree, è prevista la realizzazione di una scogliera in massi artificiali rinverdita con la tecnica di cui al punto a) e il ricoprimento con rinverdimento naturale.

Il Proponente trasmette i seguenti documenti:

- Allegato 7a1 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Benedetto I e II" - DG63/06VAID173PL070001A;
- Allegato 7a2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Benedetto I e II" - DG63/06VAID173SZ07002A;
- Allegato 7a3 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Benedetto I e II" - DG63VAID173PL07003A;
- Allegato 7a4 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Benedetto I e II" - DG63/06VAID173SZ07004A;
- Allegato 7b1 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Benedetto III" - DG63/06VAID173PL07005A;
- Allegato 7b2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Benedetto III" - DG63/06VAID173SZ07006A;
- Allegato 7b3 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei

- viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Benedetto III" – DG63/06VAID173PL07007A;
- Allegato 7b4.1 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Benedetto III – Tav. 1" – DG63/06VAID173PL07008A;
 - Allegato 7b4.2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Benedetto III – Tav. 2" – DG63/06VAID173PL07009A;
 - Allegato 7c1 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Pietro" – DG63/06VAID173PL07010A;
 - Allegato 7c2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Pietro" – DG63/06VAID173SZ07011A;
 - Allegato 7c3 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Pietro" – DG63/06VAID173PL07012A;
 - Allegato 7c4 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto San Pietro" – DG63/06VAID173SZ07013A;
 - Allegato 7d1 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Petrusa IF" – DG63/06VAID173PL07014A;
 - Allegato 7d2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Petrusa IF" – DG63/06VAID173SZ07015A;
 - Allegato 7d3 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Petrusa IF" – DG63/06VAID173PL07016A;
 - Allegato 7d4 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Petrusa IF" – DG63/06VAID173SZ07017A;
 - Allegato 7e1 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Svincolo Petrusa" – DG63/06VAID173PL07018A;
 - Allegato 7e2.1 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Svincolo Petrusa – Tav. 1" – DG63/06VAID173SZ07019A;
 - Allegato 7e2.2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Svincolo Petrusa – Tav. 2" – DG63/06VAID173SZ07020A;
 - Allegato 7e3 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Svincolo Petrusa" – DG63/06VAID173PL07021A;
 - Allegato 7e4 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Svincolo Petrusa" –

DG63/06VAID173SZ07022A:

- Allegato 7f1 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Gasena" - DG63/06VAID173PL07023A;
- Allegato 7f2.1 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Gasena - Tav. 1" - DG63/06VAID173SZ07024A;
- Allegato 7f2.2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Gasena - Tav. 2" - DG63/06VAID173SZ07025A;
- Allegato 7f3 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Gasena" - DG63/06VAID173PL07026A;
- Allegato 7f4.1 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Gasena - Tav. 1" - DG63/06VAID173SZ07027A;
- Allegato 7f4.2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Gasena - Tav. 2" - DG63/06VAID173SZ07028A;
- Allegato 7g1 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Rocca Daniele" - DG63/06VAID173PL07029A;
- Allegato 7g2.1 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Rocca Daniele - Tav. 1" - DG63/06VAID173PL07030A;
- Allegato 7g2.2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Rocca Daniele - Tav. 2" - DG63/06VAID173PL07031A;
- Allegato 7g3 "Planimetria delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Rocca Daniele" - DG63/06VAID173PL07032A;
- Allegato 7g4.1 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Rocca Daniele - Tav. 1" - DG63/06VAID173SZ07033A;
- Allegato 7g4.2 "Sezioni delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti presentata con il P.E. oggetto dell'ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009. Viadotto Rocca Daniele - Tav. 2" - DG63/06VAID173SZ07034A;
- Allegato 7h "Particolari costruttivi delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua al di sotto dei viadotti in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della Determina Direttoriale n. 12606 del 25/05/2009" - DG63/06VAID173PA07035A.

Prescrizione 6 - Predisporre un dettagliato piano della viabilità alternativa strettamente coordinato con il crono-programma dei lavori, che tenga conto della sincronizzazione delle fasi esecutive in relazione ai tratti operativi.

Nel corso dei sopralluoghi dei giorni 18-19/01/2010, del 26/10/2011 e del 17/07/2012 la CTVIA ha espresso alcune criticità legate alla viabilità alternativa prevista dal progetto esecutivo che individuava percorsi

[Handwritten signatures and initials]

alternativi che interessavano aree densamente abitate (Canicatti e Castrofilippo) con presenza di diversi ricettori sensibili (ospedali, scuole, ecc.), chiedendo di trovare soluzioni diverse che eliminassero queste criticità.

Il Proponente in riscontro alle richieste ha trasmesso la seguente documentazione:

- Allegato 8a "Piano della viabilità alternativa" (DG63/06VAID173PL08001A);
- Allegato 8b "Ordinanze comunali relative al piano della viabilità alternativa" (DG63/06VAID173RG08002A): le ordinanze hanno riguardato :
 - deviazioni in viabilità alternativa per un periodo di tempo molto limitato ed inferiore ad un mese;
 - deviazioni su viabilità superiore ad un mese ma utilizzando solo viabilità di cantiere o complementare;
 - deviazioni su viabilità alternativa per un periodo di oltre un mese
 - tutte le altre per le quali non è stato necessario utilizzare viabilità alternative ma si sono solo inserite roatorie, semafori, ect.

Il Proponente ha inoltre dichiarato che le criticità individuate nel corso dei sopralluoghi sono state superate, individuando tragitti alternativi che non attraversano gli abitati di Canicatti e Castrofilippo né sono limitrofi a infrastrutture viarie vicine all'ospedale, a scuole o altri ricettori sensibili.

B. Risposta alle richieste della CTVA nel corso del sopralluogo effettuato il 17/05/2016

1) La V.O. relativa alla Determina Direttoriale del Progetto esecutivo;

Vedasi trattazione precedente.

2) L'aggiornamento e il consuntivo del Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

In merito il Proponente ha trasmesso:

- siti di destinazione finale delle terre e rocce da PE, così come approvato con Determina direttoriale DVA/2014/0004510

Sito	Mc. autorizzati
Cava Baronessa Scintilia	1.142.011,93
Cava Bronte	904.048,35
Cava Giulfo	57.700,00
Cava Grottarossa	852.793,09
Cava Rocca Rossa	1.230.445,99
Cava San Benedetto	121.788,36
Cava Sottafari	502.551,14
Area Cantiere 1 - Serra Cazzola 1	64.287,36
Area Cantiere 2 - Serra Cazzola 2	43.280,90
Area Cantiere 3 - Scintilia	61.868,50
Area Cantiere 4 - Pioppo	20.728,75
Area Cantiere 5 - Rocca Daniele	40.107,99
Area Cantiere 6 - Colombaia	6.617,28
Area Cantiere 7 - Fazio	33.803,22
Sommano	5.082.032,86

- il consuntivo della reale distribuzione delle terre e rocce da scavo alla data del sopralluogo

Sito	Mc. Conferiti
Cava Baronessa Scintilia	1.389.976,98
Cava Bronte	0,00
Cava Giulfo	358.543,00
Cava Grottarossa	0,00
Cava Rocca Rossa	2.371.596,00
Cava San Benedetto	341.030,00
Cava Sottofari	0,00
Area Cantiere 1 Serra - Cazzola 1	64.287,36
Area Cantiere 2 Serra - Cazzola 2	43.280,90
Area Cantiere 3 - Scintilia	61.868,50
Area Cantiere 4 - Pioppo	20.728,75
Area Cantiere 5 - Rocca Daniele	40.107,99
Area Cantiere 6 - Colombaia	6.617,28
Area Cantiere 7 - Fazio	33.803,22
SOMMIANO	4.731.839,98

Il Proponente dichiara inoltre che tale gestione è coerente con il Piano di Gestione Approvato.

Il Proponente segnala che:

- dal confronto tra le due tabelle si evince che sono stati utilizzati tutti i siti autorizzati ad eccezione dei seguenti tre:
 - i siti Bronte e Sottofari per la notevole distanza che li separava dal cantiere, rispettivamente 57 e 34 km;
 - l'ex cava Grottarossa poiché è stata destinata, ad uso esclusivo, come sito di deposito finale delle terre e rocce da scavo provenienti dalla Galleria Naturale Caltanissetta nell'ambito del secondo lotto;
- in alcuni siti autorizzati - che erano cave attive all'epoca della presentazione del piano di gestione delle terre - si sono evidenziate significative differenze nei volumi realmente abbancabili, e che, pertanto, è stato deciso di utilizzare per quanto possibile i siti più vicini, sfruttandone tutta la volumetria possibile, raggiungendo l'obiettivo ambientale di completare il progetto di recupero ambientale ed abbandonare i siti più lontani ed in particolare le ex cave Bronte e Sottofari:
 - nella cava Baronessa Scintilia sono stati depositati 1.389.977 mc;
 - nella cava Giulfo sono stati depositati 341.030 mc;
 - nella cava Rocca Rossa, sono stati depositati 2.371.596 mc;
- le sette aree di cantiere sono state utilizzate e completate così come previsto dal Piano approvato;
- alla data del sopralluogo erano stati depositati in totale 4.731.840 mc e che per ultimare i lavori sarà necessario conferire ulteriori mc 350.193 per i quali si ritiene utile ed ambientalmente compatibile utilizzare l'ex Cava Scintilia Racalmare, già individuata nel PE.

Il Proponente riporta la configurazione definitiva e aggiornata del Piano di Gestione delle Terre, come di seguito riportato:

[Area containing multiple handwritten signatures and initials.]

Sito	Mc. conferiti (indicati in rosso) o da conferire (indicati in verde)
Cava Baronessa Scintilia	1.389.976,98
Cava Giulfo	358.543,00
Cava Rocca Rossa	2.371.596,00
Cava San Benedetto	341.030,00
Cava Scintilia Racalmare *	350.192,88
Area Cantiere 1 Serra - Cazzola 1	64.287,36
Area Cantiere 2 Serra - Cazzola 2	43.280,90
Area Cantiere 3 - Scintilia	61.869,50
Area Cantiere 4 - Pioppo	20.728,75
Area Cantiere 5 - Rocca Daniele	40.107,99
Area Cantiere 6 - Colombaia	6.617,28
Area Cantiere 7 - Fazio	33.803,22
Sommario	5.082.032,36

* Sito già previsto nel PE approvato

Infine, per quanto riguarda l'ex cava Scintilia Racalmare, dove si prevede il conferimento di 350.192,88 mc, il Proponente allega l'autorizzazione n.51785 del 18/09/2012 rilasciata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

3) Il cronoprogramma dei lavori da ultimare;

In merito il Proponente ha trasmesso, come richiesto, il cronoprogramma aggiornato dei lavori da ultimare (cfr. Allegato n. 4 "Cronoprogramma dei lavori da ultimare" (DG63/06 VAID173CL04001A)).

4) Lo stato di avanzamento dei lavori relativi alle compensazioni e mitigazioni ambientali;

e

5) Lo stato di avanzamento dei lavori relativi ai siti di ripristino ambientali previsti dal progetto definitivo, comprese tutte le aree di cantiere;

In relazione alle richieste n. 4 e 5, il Proponente rileva che "lo stato di avanzamento dei lavori non ha raggiunto un livello tale da consentirne la loro realizzazione" prevista nel periodo compreso tra dicembre 2016 e aprile 2017 come da Cronoprogramma trasmesso.

6) L'aggiornamento del piano di monitoraggio ambientale in corso d'opera;

In relazione alla maggiore durata dei lavori rispetto a quella ipotizzata in fase di redazione del PMA, il Proponente ha adeguato il piano predisponendo un aggiornamento delle attività di monitoraggio ambientale in linea con le lavorazioni dei cantieri finali, sulle varie componenti ambientali secondo le modalità e frequenze del PMA. Pertanto il Proponente ha trasmesso il seguente elaborato: Allegato n. 11 "Aggiornamento del PMA a seguito del prolungarsi dei lavori" (DG63/06VAID173RG11001A).

Il Proponente dichiara che ad oggi l'infrastruttura può essere divisa in tre tratti in base allo stato di avanzamento dei lavori:

1. tratto 1, dal punto di inizio dell'opera (rotatoria San Pietro progr. 9+900) alla progr. 13+900 all'altezza del campo base Empedocle 1. Le lavorazioni principali ancora da completare riguardano il tratto iniziale tra la rotatoria San Pietro e lo svincolo Petrusa, il tratto in trincea adiacente alla paratia Fiandaca, il rilevato successivo al viadotto Gasena, lo svincolo Noce, il primo tratto del rettifilo della Menta. Il transito veicolare è garantito sulla nuova strada a meno di alcune deviazioni su viabilità complementare nelle zone sopra evidenziate.
2. tratto 2, dalla progr. 13+900 alla progr. 18+600 nei pressi dello svincolo Aquilata; le attività di cantiere sono ultimate a meno di lavorazioni secondarie ed è aperto al traffico veicolare;
3. tratto 3, dallo svincolo Aquilata alla rotatoria finale di Grottarossa; l'infrastruttura risulta ultimata e regolarmente aperta al traffico veicolare.

Su tutto il tratto stradale in progetto restano da ultimare alcune opere complementari (manto stradale, barriere di protezione stradale, barriere acustiche etc.).

In linea con i criteri e le modalità di esecuzione del Monitoraggio Ambientale indicati dal PMA allegato al Progetto Esecutivo, il Proponente ha redatto il seguente programma di misure di cui alle tabelle di seguito riportate, che riguardano le residue lavorazioni impattanti previste per il tratto 1 in programma fino a giugno 2017.

Le misure in oggetto riguardano le seguenti componenti ambientali: Acque superficiali; Suolo; Vegetazione e flora; Fauna; Rumore; Atmosfera; Stato fisico dei luoghi.

COMPONENTE RUMORE - CAMPAGNA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO													
ELENCO PUNTI DI MISURA													
ID punto di misura	Tipologia intervento	Descrizione attività di cantiere	CANTIERE	MISURE PREVISTE IN CORSO D'OPERA				ESIGENZE NITE				Programma di esecuzione in corso di attuazione (anni)	
				Durata (giorni)	Frequenza	Numero misure	TOTALE	2017	2018	2019	2020		
RUM-01-001	Km 9+000	Cantiera 1 Rotatoria S. Pietro	x	7 giorni	Cantieri e viabilità	semestrale	3	0	3			1	
RUM-02-001	Km 1+100	Area Deposito Svincolo Petrusa	x	7 giorni	Cantieri e viabilità	semestrale	3	0	3			1	
RUM-03	Km 1+700	Viadotto Petrusa 1a II	x	-	-	-	-	0	0				
RUM-02	Km 4+350	Viadotto S. Benabatta I e II	x	-	-	-	-	0	0				
RUM-03	Km 4+510	Viadotto S. Benabatta I e II	x	-	-	-	-	0	0				
RUM-04	Km 6+340	cantiere C02 Ss Caltanissetta	x	7 giorni	Cantieri e viabilità	semestrale	4	0	4				
RUM-05	Km 7+840	in via pioppo, area	x	24h	Fronte lavori	mensile	21	0	21				
RUM-06	Km 8+040	viadotto Pietrapetro	x	24h	Fronte lavori	mensile	26	0	26				
RUM-07	Km 9+020	Ss Scindria	x	24h	Fronte lavori	mensile	19	0	19				
RUM-10	Km 10+800	cantiere C03 bis, corpo strada	x	7 giorni + 24	Cantieri e viabilità - Fronte ltr	semestrale + mensile	19	4	22				
RUM-15	Km 12+600	Tronco 7, Corpo stradale	x	24h	Fronte lavori	mensile	21	0	21			5	
RUM-16	Km 13+020	Tronco 8B.C. Corpo stradale	x	24h	Fronte lavori	mensile	21	0	21			5	
RUM-06-104	Km 13+320	Svincolo Noca cantiere C 3	x	7 giorni	Cantieri e viabilità	semestrale	4	0	4			1	
RUM-17	Km 13+680	Tronco 10 T. Corpo stradale	x	24h	Fronte lavori	mensile	17	0	17			5	
RUM-08	Km 13+800	Cantiere C03 e Tronco 11.1	x	-	-	-	-	0	0				
RUM-09	Km 14+300	Tronco 10,1	x	24h	Fronte lavori	mensile	16	0	16				
RUM-12	Km 14+700	Corpo stradale, Tronco 11.1	x	24h	Fronte lavori	mensile	16	0	16				
RUM-11	Km 14+800	Tronco 11.1	x	24h	Fronte lavori	mensile	16	0	16			6	
RUM-13	Km 15+000	Corpo stradale, Tronco 12	x	24h	Fronte lavori	mensile	16	0	16				
RUM-18	Km 15+100	Corpo stradale	x	24h	Fronte lavori	mensile	13	0	13			5	
RUM-19	Km 15+500	Corpo stradale	x	24h	Fronte lavori	mensile	13	0	13				
RUM-20	Km 16+000	Svincolo Aquilata	x	7 giorni	Cantieri e viabilità	semestrale	5	0	5				
RUM-21	Km 22+400	svincolo Vecchia Dama Cantiere 5	x	7 giorni + 24	Cantieri e viabilità + Fronte ltr	semestrale + mensile	25	3	24				
RUM-22	Km 23+700	Tronco 21	x	24h	Fronte lavori	mensile	9	0	9				
RUM-22	Km 23+520	Tronco 30 rib. asse princ.	x	24h	Fronte lavori	mensile	10	0	10				
RUM-24	Km 27+200	C03bis BV Cannemasci	x	7 giorni + 24	Cantieri e viabilità	semestrale + mensile	17	5	16				
RUM-25	Km 27+840	area Tronco	x	24h	Fronte lavori	mensile	23	0	23				
RUM-14	Km 29+100	Tronco 30	x	24h	Fronte lavori	mensile	20	0	20				
RUM-23	Km 29+700	Viadotto Grottesca	x	24h	Fronte lavori	mensile	19	0	19				
RUM-27	Km 30+200	Tronco 33	x	24h	Fronte lavori	mensile	18	0	18				
RUM-28	Km 30+100	Tronco 31	x	24h	Fronte lavori	mensile	17	0	17				
RUM-28	Km 31+100	rotatoria grottesca	x	7 giorni	Cantieri e viabilità	semestrale	2	0	2				
							TOTALI	362	33	342	33		

ATMOSFERA - CAMPAGNA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO											
ELENCO PUNTI DI MISURA											
ID punto di misura	Tipologia misura	Referimento progettuale	MISURE EFFETTUATE	MISURE PREVISTE IN CORSO D'OPERA			ESIGENZE	Programma di esecuzione in corso di attuazione (anni)	Parametri misurati	Instrumenti misurati	Doveri
				Durata (giorni)	Frequenza	Numero misure					
ATM 01	P.CV	Svincolo Petrusa Km 14+100	x	14	Semestrale	3	3		Temperatura, Umidità, Direzione Vento, Velocità Vento, Radiazione sol. glob., Pioggia, Pressione		PTS, PM10, PM 2.5
ATM 02	P.FL	Svincolo Scindria Km 9+200	x	14	Trimestrale	2	2	1			
ATM 09	P.CV	Svincolo Noca Km 13+400	x	14	Semestrale	3	3	1			
ATM 04	P.FL	Svincolo Caltanissetta Km 15+100	x	14	Trimestrale	2	2				
ATM 07	P.CV	area di deposito Svincolo Aquilata Km 18+500	x	14	Semestrale	5	5				
ATM 08	P.CV	area di cantiere C05 Svincolo Vecchia dama Km 22+600	x	14	Semestrale	4	4				
ATM 05	P.CV	area di cantiere C5/bis Svincolo Cannemasci Km 27+50	x	14	Semestrale	3	3				
ATM 06	P.FL	Tronco 32 Km 23+040	x	14	Trimestrale	3	3				
ATM 10	P.CV	area di cantiere C01 Rotatoria S. Pietro Km 9+150		14	Semestrale	2	1				
ATM 11	P.CV	area di cantiere C09_new c.da Grottesca Km 31+100		14	Semestrale	2	2				
TOTALE							29	28			

AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE - CAMPAGNA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO C.O. e P.O.										
ELENCO PUNTI DI MISURA										
PUNTI DI MISURA		PREVISTE			ESEGUITE		Programma da eseguire in CO fino all'ultimazione lavori prevista per il 2017	PARAMETRI		
Id punto di misura	opera progettata di riferimento	Posizione	Frequenza	Numero	TOTALE	In situ		Chimico-Fisico-batteriologico di	Inquinanti chimici organici	Indicatore di qualità
ACS_01M	Viadotto S. Pietro	Monte	trimestr	3	3		Campusano, Temp. acqua, Ossig. disciolto, Cond. Elettr. PH, pH, durez. tot., Azoto Totale, azoto amoniac., azoto nitrico, NO3, con. fosforato, fosf. tot., cloruro, solfati, calcio, cromo tot., mercurio nichel, piombo, rame, zinco, Alcalinita, clorofilla "a", azoto stabile, fosforo tot., nitrato, sodio, selenio, silicio, zinco, cromo, cianuro	Alcidi, diatomi, estrin, ioduri, DDT, esatossibenzeni, idrocarburi aromatici, esatossibenzeni, 1,2 diclorobenzene, triclorobenzene, clorobenzene, pentossibenzeni, pentossibenzeni	100	
ACS_01V	Viadotto S. Pietro	Valle	trimestr	3	3					
ACS_01M bis	Viadotto S. Pietro	Monte	trimestr	3	3					
ACS_02M	Viadotto Petrusa II	Monte	trimestr	9	9	1				
ACS_02V bis	Viadotto Petrusa II	Valle	trimestr	9	10	1				
ACS_03M	Viadotto Gasena	Monte	trimestr	8	8					
ACS_03V	Viadotto Gasena	Valle	trimestr	8	9	1				
ACS_04M	Viadotto S. Benedetto 1 e 2	Monte	trimestr	8	7					
ACS_04V	Viadotto S. Benedetto 1 e 2	Valle	trimestr	8	7					
ACS_05M	Viadotto S. Benedetto 3	Monte	trimestr	8	8					
ACS_05V	Viadotto S. Benedetto 3	Valle	trimestr	8	8					
ACS_06M	Viadotto Rocca Daniela	Monte	trimestr	9	9					
ACS_06V	Viadotto Rocca Daniela	Valle	trimestr	9	9					
ACS_07M	Viadotto Serra Cazzola 1	Monte	trimestr	9	9					
ACS_07V	Viadotto Serra Cazzola 1	Valle	trimestr	9	9					
ACS_08 bis	Viadotto Serra Cazzola 2	Monte	trimestr	0	0					
TOTALE				111	111					

COMPONENTE SUOLO E SOTTOSUOLO - CAMPAGNA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO								
ELENCO PUNTI DI MISURA								
Indicazione area di censimento	Codice punto di misura	Tipologia area di censimento	Toponimo	Progressiva di Progetto	PREVISTE IN CORSO D'OPERA		ESEGUITE	Programma da eseguire in CO fino all'ultimazione lavori prevista per il 2017
					Frequenza	Numero		
Cantiere C1	SST-C01	Area di Cantiere	Comune di Agrigento C. da Mondolito San Pietro	da 0+160 a 0+240 (Viadotto S. Pietro)	semestrale	4	4	1
Cantiere C2	SST-C02	Area di Cantiere	Comune di Favara Rocca Daniela	da 6+280 a 6+340 (Svincolo Caltaris)	semestrale	4	5	
Cantiere C3	SST-C03	Area di Cantiere	Comune di Racalmuto C. da Noce	da 13+370 a 13+450 (Svincolo Noce)	semestrale	6	6	1
Cantiere C3 Bis	SST-C03 bis	Area di Cantiere	Comune di Favara c. da Bordini	da 10+540 a 10+710 (Viadotto Scintina)	semestrale	5	6	1
Area di atterraggio Cantiere C4	SST-C04	Area di Cantiere	Comune di Castrolibero C. da Pomei	da 18+544 a 18+600 circa (Svincolo Aquilana)	semestrale	7	8	
Cantiere C5	SST-C05	Area di Cantiere	Comune di Canicattì C. da Pellegrino	da 22+080 a 22+720 circa (Svincolo Vecchia Dama)	semestrale	4	5	
Cantiere C5 Bis	SST-C05 bis	Area di Cantiere	Comune di Canicattì C. da Cannemaschi	da 27+350 a 27+480 (Svincolo Cannemaschi)	semestrale	7	5	
Cantiere C6	SST-C06 new	Area di Cantiere	Comune di Caltanissetta C. da Grotta Rossa	da 30+700 a circa 31+210 (pressi Rotatoria Re Isio)	semestrale	5	4	
TOTALE						42	41	3

COMPONENTE STATO FISICO DEI LUOGHI- CAMPAGNA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO					
ELENCO PUNTI DI MISURA					
Codice punto di misura	Toponimo	PREVISTE IN CORSO D'OPERA		ESEGUITE	Programma da eseguire in CO fino ad ultimazione lavori prevista per il 2017
		Frequenza	Numero		
SFLC01	Cantiere 1	annuale	4	4	1
SFLC02	Viadotto "S. Pietro"	semestrale	3	3	1
SFLC03	Galleria artificiale Petrusa	semestrale	5	5	1
SFLC04	Galleria artificiale Fiandaca	semestrale	5	5	1
SFLC05	Viadotto "S. Benedetto 1 e 2"	semestrale	6	6	
SFLC06	Cantiere 2	annuale	4	4	
SFLC07	Cantiere 3 bis	annuale	6	6	
SFLC08	Viadotto "Colombaia"	semestrale	6	6	
SFLC09	Cantiere 4	annuale	4	4	
SFLC10	Galleria artificiale Serra Cazzola	semestrale	4	4	
SFLC11	Cantiere 5 sv. Vecchia Dama	annuale	4	4	
SFLC11 bis	Cantiere 5bis sv. Cannemaschi	annuale	4	4	
SFLC12	Cantiere 6 new Grottarossa	annuale	3	3	
TOTALE			58	58	4

VEGETAZIONE - CAMPAGNA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO C.O.

ELENCO PUNTI DI MISURA

Codice scheda censimento	Area (Marescauzi RM)	PREVISTE IN CORSO D'OPERA			Progressione di progetto (basamenti)	Programma da eseguire in CO fino ad ultimazione lavori prevista per il 2017	Analisi
		Programma	Previsto	ESEGUITE			
VEG_01	Viadotto San Pietro	Semestrale	3	3	Da 0+000 a 0+740	1	Sito fittiziario di singoli individui vegetali di pregio - analisi floristica - comunità vegetali
VEG_02	Galano Fioridica	Semestrale	3	3	Da 2+100 a 2+540	1	Sito fitocenotico di singoli individui vegetali di pregio - analisi floristica - comunità vegetali
VEG_03	Viadotto San Benedetto I e II	Semestrale	3	3	Da 4+450 a 4+120	1	Sito fittiziario di singoli individui vegetali di pregio - analisi floristica - comunità vegetali
VEG_04	viadotto Pioppo Completare sud da servizio Sclafani	Semestrale	3	3	Da 6+500 a 9+100		Sito fittiziario di singoli individui vegetali di pregio - analisi floristica - comunità vegetali

TOTALE 12 12

FAUNA - CAMPAGNA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO C.O.

Fau 01	S. Benedetto	Semestrale	3	3		1	Analisi popolamenti faunistici, analisi comunità emittenti degli ecosistemi forestali agricoli
Fau 02	Pioppo	Semestrale	3	3		1	Analisi popolamenti faunistici, analisi comunità emittenti degli ecosistemi forestali agricoli

TOTALE 6 6

7) La consegna dei documenti richiesti precedentemente nei verbali di sopralluogo del 18-19/01/2010, del 26/10/2011 e del 17/07/2012.

Di seguito si riassumono per punti le richieste della CTVA espresse durante i sopralluoghi effettuati.

a) Sopralluogo del 18-19/01/2010

- i. **Documentazione relativa al S.G.A.:** è stata richiesta l'integrazione con una procedura sanzionatoria da utilizzare per la gestione delle inadempienze riscontrate (punto risolto nell'ambito del successivo sopralluogo del 26/10/2011);
- ii. **Piano della viabilità alternativa:** richiesta Prescrizione n. 6 Determina Direttoriale 12606 del 25/05/2009. Il Proponente a tal proposito trasmette i seguenti documenti:
 - Allegato 8a "Piano della viabilità alternativa" (DG63/06VAID173PL08001A);
 - ALLEGATO 8B "Ordinanze comunali relative al piano della viabilità alternativa" (DG63/06VAID173RG08002A);
- iii. **Studio delle soluzioni relative alle opere di mitigazione relative alle scarpate e ai muri di trincea:** la soluzione finale prevista consiste nell'inerbimento tramite idrosemina delle scarpate delle trincee e dei rilevati stradali.

b) Sopralluogo del 26/10/2011

- i. **Documentazione relativa alle opere di compensazione:** il Proponente trasmette in questa sede la seguente documentazione sulle opere di compensazione attivate da ANAS attraverso le convenzioni:
 - Allegato 2 "Convenzioni ANAS - Enti locali e tabella riepilogativa dei lavori eseguiti" (DG63/06VAID173TR02001A);
- ii. **Piano della viabilità alternativa:** richiesta Prescrizione n. 6 Determina Direttoriale 12606 del 25/05/2009. Il Proponente ha trasmesso i seguenti documenti:
 - Allegato 8a "Piano della viabilità alternativa" (DG63/06VAID173PL08001A);
 - ALLEGATO 8B "Ordinanze comunali relative al piano della viabilità alternativa" (DG63/06VAID173RG08002A);
- iii. **Opere di mitigazione delle scarpate e dei rilevati:** vedasi punto a) iii);
- iv. **Integrare il rapporto semestrale sul monitoraggio ambientale con analogo rapporto sul SGA** che evidenzia anche con una scheda di sintesi eventuali criticità ambientali. Il Proponente trasmette la seguente documentazione:
 - Allegato 12 "Report periodici del Sistema di gestione ambientale - Tomo 1" (DG63/06VAID173RP12001A);
 - Allegato 12 "Report periodici del Sistema di gestione ambientale - Tomo 2" (DG63/06VAID173RP12002A).

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

c) Sopralluogo del 17/07/2012

- i. **Progettazione delle opere di mitigazione:** vedasi punto a) iii);
- i. **Quadro generale delle opere di compensazione ambientale:** Il Proponente trasmette la seguente documentazione:
 - Allegato 2 "Convenzioni ANAS - Enti locali e tabella riepilogativa dei lavori eseguiti" (DG63/06VAID173TR02001A);
- ii. **Ripristino delle condizioni ambientali in corrispondenza del viadotto Petrusa 1** rimuovendo i rifiuti prodotti dalle lavorazioni, eliminando la pista per il varo delle travi ed eseguendo le opere per il recupero ambientale delle sponde del torrente: il Proponente trasmette la documentazione fotografica a dimostrazione dell'avvenuto recupero ambientale del torrente attraverso l'Allegato 13 "Documentazione fotografica a dimostrazione dell'avvenuto recupero ambientale del Torrente Petrusa I" (DG63/06VAID173DF130001A).

C. SINTESI DEGLI ESITI DEI MONITORAGGI AMBIENTALI

Il Proponente ha trasmesso, in sede di Verifica di Attuazione Fase II, la documentazione riepilogativa relativa ai monitoraggi ambientali in fase di AO e CO, oltre alla "Relazione di sintesi sulle attività di monitoraggio Ante Operam e in corso d'opera svolte" (Allegato 3 DG63/06 VAID173RG03001A).

Il Proponente ha presentato i seguenti elaborati relativi agli esiti dei monitoraggi ambientali effettuati per la fase di ante operam.

RELAZIONE TECNICA SCREENING INIZIALE E PROGRAMMAZIONE				
	5826	PEMA001RT010012		-
COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI				
Relazione conclusiva				
25 - 01	5827-00	PEMA001AS010010		-
COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE				
Relazione conclusiva				
25 - 01	5828-00	PEMA001AT010010		-
COMPONENTE SUOLO				
Relazione conclusiva				
25 - 01	5829-00	PEMA001SU010010		-
COMPONENTE VEGETAZIONE				
Relazione conclusiva				
25 - 01	5830-00	PEMA001VG010010		-
COMPONENTE FAUNA				
Relazione conclusiva				
25 - 01	5831-00	PEMA001FN010010		-
COMPONENTE RUMORE				
Relazione conclusiva				
25 - 01	5832-00	PEMA001RM010010		-
COMPONENTE PAESAGGIO				
RELAZIONE				
25 - 01	5833 - 00	PEMA001PA010010		-
CARTA DEL PAESAGGIO				
25 - 01	5834 - 00	PEMA001PA020010		1:10000
25 - 01	5835 - 00	PEMA001PA020020		1:10000
25 - 01	5836 - 00	PEMA001PA020030		1:10000
25 - 01	5837 - 00	PEMA001PA020040		1:10000
25 - 01	5838 - 00	PEMA001PA020050		1:10000
CARTA DELLE AREE PAESAGGISTICAMENTE SENSIBILI				
25 - 01	5839 - 00	PEMA001PA020060		1:10000
25 - 01	5840 - 00	PEMA001PA020070		1:10000
25 - 01	5841 - 00	PEMA001PA020080		1:10000
25 - 01	5842 - 00	PEMA001PA020090		1:10000
25 - 01	5843 - 00	PEMA001PA020100		1:10000
CARTA DELLE GAMME CROMATICHE PREVALENTI				
25 - 01	5844 - 00	PEMA001PA020110		1:10000

25 - 01	5845 - 00	PEMA001PA020120	1:10000
25 - 01	5846 - 00	PEMA001PA020130	1:10000
25 - 01	5847 - 00	PEMA001PA020140	1:10000
25 - 01	5848 - 00	PEMA001PA020150	1:10000

QUESTIONARI DI GRADIMENTO-ACCETTAZIONE DELL'OPERA

25 - 01	5849 - 00	PEMA001PA030010	-
---------	-----------	-----------------	---

SCHEDE DI MONITORAGGIO

25 - 01	5850 - 00	PEMA001PA040010	-
---------	-----------	-----------------	---

CARTA DELLA CLIVOMETRIA

25 - 01	5851 - 00	PEMA001PA050010	1:10000
25 - 01	5852 - 00	PEMA001PA050020	1:10000
25 - 01	5853 - 00	PEMA001PA050030	1:10000
25 - 01	5854 - 00	PEMA001PA050040	1:10000
25 - 01	5855 - 00	PEMA001PA050050	1:10000

COMPONENTE STATO FISICO DEI LUOGHI

RELAZIONE

25 - 01	5856 - 00	PEMA001SL010010	-
---------	-----------	-----------------	---

PLANIMETRIA CON UBICAZIONE CANTIERI

25 - 01	5857 - 00	PEMA001SL020010	1:5000
25 - 01	5858 - 00	PEMA001SL020020	1:5000
25 - 01	5859 - 00	PEMA001SL020030	1:5000
25 - 01	5860 - 00	PEMA001SL020040	1:5000
25 - 01	5861 - 00	PEMA001SL020050	1:5000
25 - 01	5862 - 00	PEMA001SL020060	1:5000
25 - 01	5863 - 00	PEMA001SL020070	1:5000
25 - 01	5864 - 00	PEMA001SL020080	1:5000
25 - 01	5865 - 00	PEMA001SL020090	1:5000
25 - 01	5866 - 00	PEMA001SL020100	1:5000

CARTA DELL'USO DEL SUOLO

25 - 01	5867 - 00	PEMA001SL030010	1:10000
25 - 01	5868 - 00	PEMA001SL030020	1:10000
25 - 01	5869 - 00	PEMA001SL030030	1:10000
25 - 01	5870 - 00	PEMA001SL030040	1:10000
25 - 01	5871 - 00	PEMA001SL030050	1:10000

UBICAZIONE AREE DI CANTIERE

25 - 01	5872 - 00	PEMA001SL040010	1:5000
25 - 01	5873 - 00	PEMA001SL020020	1:5000
25 - 01	5874 - 00	PEMA001SL020030	1:5000
25 - 01	5875 - 00	PEMA001SL020040	1:5000
25 - 01	5876 - 00	PEMA001SL020050	1:5000
25 - 01	5877 - 00	PEMA001SL020060	1:5000
25 - 01	5878 - 00	PEMA001SL020070	1:5000
25 - 01	5879 - 00	PEMA001SL020080	1:5000
25 - 01	5880 - 00	PEMA001SL020090	1:5000
25 - 01	5881 - 00	PEMA001SL020100	1:5000

SCHEDE DI MONITORAGGIO

25 - 01	5882 - 00	PEMA001SL050000	-
---------	-----------	-----------------	---

CARTA DEI VINCOLI

25 - 01	5883 - 00	PEMA001SL060011	1:10000
25 - 01	5884 - 00	PEMA001SL060012	1:10000
25 - 01	5885 - 00	PEMA001SL060013	1:10000
25 - 01	5886 - 00	PEMA001SL060014	1:10000
25 - 01	5887 - 00	PEMA001SL060015	1:10000

LAY OUT CANTIERI

25 - 01	5888 - 00	PEMA001SL020030	-
---------	-----------	-----------------	---

COMPONENTE ATMOSFERA

Relazione conclusiva

25 - 01	5889 - 00	PEMA001AT01001	-
---------	-----------	----------------	---

COMPONENTE CAMPI ELETTROMAGNETICI

Relazione conclusiva

25 - 01	5890 - 00	PEMA001CE01001	-
---------	-----------	----------------	---

Campagna Integrativa

COMPONENTE STATO FISICO DEI LUOGHI

RELAZIONE

25 - 01	5896 - 00	PEMA001SL010020	-
---------	-----------	-----------------	---

COMPONENTE SUOLO

Relazione conclusiva

25 - 01	5899 - 00	PEMA001RT010010	-
---------	-----------	-----------------	---

Il Proponente ha presentato i seguenti elaborati relativi agli esiti dei monitoraggi ambientali effettuati per la fase di *corso d'opera*.

[Handwritten signatures and notes]

Periodo Ottobre 2009-Aprile 2010

COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI			
1° RELAZIONE			
25 - 06	5899-01	PEMA002AS010010	
COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE			
1° RELAZIONE			
25 - 07	5899-02	PEMA002AT010010	
COMPONENTE SUOLO			
1° RELAZIONE			
25 - 09	5899-04	PEMA002SU010010	
COMPONENTE RUMORE			
1° RELAZIONE			
25 - 05	5899-00	PEMA002RM010010	
COMPONENTE PAESAGGIO			
1° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 05	PEMA001PA010005	
CARTA DEL PAESAGGIO			
25 - 00	5891 - 09	PEMA001PA020000	1:10000
25 - 00	5891 - 09	PEMA001PA020010	1:10000
25 - 00	5891 - 09	PEMA001PA020020	1:10000
25 - 00	5891 - 09	PEMA001PA020030	1:10000
25 - 00	5891 - 09	PEMA001PA020040	1:10000
CARTA DELLE AREE PAESAGGISTICAMENTE SENSIBILI			
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050000	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050010	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050020	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050030	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050040	1:10000
CARTA DELLE GAMME CROMATICHE PREVALENTI			
25 - 00	5891 - 10	PEMA001PA030000	1:10000
25 - 00	5891 - 10	PEMA001PA030010	1:10000
25 - 00	5891 - 10	PEMA001PA030020	1:10000
25 - 00	5891 - 10	PEMA001PA030030	1:10000
25 - 00	5891 - 10	PEMA001PA030040	1:10000
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 11	PEMA001PA040000	
COMPONENTE STATO FISICO DEI LUOGHI			
1° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 01	PEMA001SL010000	
PLANIMETRIA CON UBICAZIONE CANTIERI			
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020000	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020010	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020020	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020030	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020040	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020050	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020060	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020070	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020080	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020090	1:5000
CARTA DELL'USO DEL SUOLO			
25 - 00	5891 - 03	PEMA001SL030000	1:10000
25 - 00	5891 - 03	PEMA001SL030010	1:10000
25 - 00	5891 - 03	PEMA001SL030020	1:10000
25 - 00	5891 - 03	PEMA001SL030030	1:10000
25 - 00	5891 - 03	PEMA001SL030040	1:10000
UBICAZIONE AREE DI CANTIERE			
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040000	1:5000
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040010	1:5000
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040020	1:5000
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040030	1:5000
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040040	1:5000
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040050	1:5000
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040060	1:5000
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040070	1:5000
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040080	1:5000
25 - 00	5891 - 04	PEMA001SL040090	1:5000
CARTA DEI VINCOLI			
25 - 00	5891 - 06	PEMA001SL060000	1:10000
25 - 00	5891 - 06	PEMA001SL060010	1:10000
25 - 00	5891 - 06	PEMA001SL060020	1:10000
25 - 00	5891 - 06	PEMA001SL060030	1:10000
25 - 00	5891 - 06	PEMA001SL060040	1:10000
LAYOUT DI OSM SINGOLO CANTIERE			
25 - 00	5891 - 07	PEMA001SL070000	1:10000
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 05	PEMA001SL050000	
COMPONENTE ATMOSFERA			
Report conclusivo			
25 - 03	5899-03	PEMA002AF010010	Tomo 1 e tomo 2

COMPONENTE PAESAGGIO			
2° RELAZIONE			
25 - 00	5899 - 05	PEMA002PA010000	
CARTA DEL PAESAGGIO			
25 - 00	5899 - 05	PEMA002PA020000	1:10000
25 - 00	5899 - 05	PEMA002PA020010	1:10000
25 - 00	5899 - 05	PEMA002PA020020	1:10000
25 - 00	5899 - 05	PEMA002PA020030	1:10000
25 - 00	5899 - 05	PEMA002PA020040	1:10000
CARTA DELLE AREE PAESAGGISTICAMENTE SENSIBILI			
25 - 00	5899 - 09	PEMA002PA050000	1:10000
25 - 00	5899 - 09	PEMA002PA050010	1:10000
25 - 00	5899 - 09	PEMA002PA050020	1:10000
25 - 00	5899 - 09	PEMA002PA050030	1:10000
25 - 00	5899 - 09	PEMA002PA050040	1:10000
CARTA DELLE GAMME CROMATICHE PREVALENTI			
25 - 00	5899 - 07	PEMA002PA030000	1:10000
25 - 00	5899 - 07	PEMA002PA030010	1:10000
25 - 00	5899 - 07	PEMA002PA030020	1:10000
25 - 00	5899 - 07	PEMA002PA030030	1:10000
25 - 00	5899 - 07	PEMA002PA030040	1:10000
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5899 - 08	PEMA002PA040000	

Periodo Maggio 2010-Ottobre 2010

COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI			
2° RELAZIONE			
25 - 06	5893-01	PEMA002AS010011	
COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE			
2° RELAZIONE			
25 - 07	5894-02	PEMA002AT010011	
COMPONENTE SUOLO			
2° RELAZIONE			
25 - 09	5893-04	PEMA002SU010011	
3° RELAZIONE			
25 - 09	5893-04	PEMA002SU010012	
COMPONENTE RUMORE			
2° RELAZIONE			
25 - 05	5895-00	PEMA002RM010011	
COMPONENTE PAESAGGIO			
3° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 08	PEMA001PA010001	
CARTA DEL PAESAGGIO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 2° CAMPAGNA			
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050001	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050011	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050021	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050031	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050041	1:10000
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 11	PEMA001PA040001	
COMPONENTE STATO FISICO DELL'USC			
2° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 01	PEMA001SL010001	
PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEI CANTIERI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 3° CAMPAGNA			
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020001	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020011	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020021	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020031	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020041	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020051	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020061	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020071	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020081	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020091	1:5000
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 05	PEMA001SL050001	
COMPONENTE ATMOSFERA			
2° RELAZIONE			
25 - 08	5899-03	PEMA002AF010011	
COMPONENTE VEGETAZIONE FLORA E FAUNA			
1° RELAZIONE			
25 - 01	5630-01	PEMA001VG010011	

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature on the left and various initials and marks on the right.

Periodo Novembre 2010-Aprile 2011

COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI				
3° RELAZIONE				
25 - 06	5899-01	PEMA002AS010012		-
COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE				
3° RELAZIONE				
25 - 07	5899-02	PEMA002AT010012		-
COMPONENTE SUOLO				
4° RELAZIONE				
25 - 09	5899-04	PEMA002SU010013		-
COMPONENTE RUMORE				
3° RELAZIONE				
25 - 05	5899-00	PEMA002RM010012		-
COMPONENTE ATMOSFERA				
3° RELAZIONE				
25 - 08	5899-03	PEMA002AF010012		-
COMPONENTE VEGETAZIONE FLORA E FAUNA				
2° RELAZIONE				
25 - 01	5830-01	PEMA001VG010012		-
COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI				
4° RELAZIONE				
25 - 06	5899-01	PEMA002AS010012		-
COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE				
4° RELAZIONE				
25 - 07	5899-02	PEMA002AT010012		-
COMPONENTE SUOLO				
5° RELAZIONE				
25 - 09	5899-04	PEMA002SU010014		-
COMPONENTE RUMORE				
4° RELAZIONE				
25 - 05	5899-00	PEMA002RM010012		-
COMPONENTE PAESAGGIO				
4° RELAZIONE				
25 - 00	5891 - 08	PEMA001PA010002		-
CARTA DEL PAESAGGIO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 3° CAMPAGNA				
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050002		1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050012		1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050022		1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050032		1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050042		1:10000
SCHEDE DI MONITORAGGIO				
25 - 00	5891 - 11	PEMA001PA040002		-
CARTA DEL PAESAGGIO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 3° CAMPAGNA				
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050003		1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050013		1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050023		1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050033		1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050043		1:10000
SCHEDE DI MONITORAGGIO				
25 - 00	5891 - 11	PEMA001PA040003		-
COMPONENTE STATO FISICO DEI LUOGHI				
1° RELAZIONE				
25 - 00	5891 - 01	PEMA001SL010002		-
PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEI CANTIERI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 3° CAMPAGNA				
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020002		1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020012		1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020022		1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020032		1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020042		1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020052		1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020062		1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020072		1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020082		1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020092		1:5000
SCHEDE DI MONITORAGGIO				
25 - 00	5891 - 05	PEMA001SL050002		-
COMPONENTE ATMOSFERA				
4° RELAZIONE				
25 - 08	5899-03	PEMA002AF010012		-

Periodo Maggio 2011-Ottobre 2011

COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI			
5ª RELAZIONE			
25-06	5899-01	PEMA002AS010013	-
COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE			
5ª RELAZIONE			
25-07	5899-02	PEMA002AT010013	-
COMPONENTE SUOLO			
6ª RELAZIONE			
25-09	5899-04	PEMA002SUG10015	
COMPONENTE RUMORE			
5ª RELAZIONE			
25-05	5899-00	PEMA002RM010013	-
COMPONENTE PAESAGGIO			
5ª RELAZIONE			
25-00	5891-08	PEMA001PA010004	
CARTA DEL PAESAGGIO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 6ª CAMPAGNA			
25-00	5891-12	PEMA001PA050004	1:10000
25-00	5891-12	PEMA001PA050014	1:10000
25-00	5891-12	PEMA001PA050024	1:10000
25-00	5891-12	PEMA001PA050034	1:10000
25-00	5891-12	PEMA001PA050044	1:10000
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25-00	5891-11	PEMA001PA040004	
COMPONENTE STATO FISICO DEI LUOGHI			
4ª RELAZIONE			
25-00	5891-01	PEMA001SL010003	-
PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEI CANTIERI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 4ª CAMPAGNA			
25-00	5891-02	PEMA001SL020003	1:5000
25-00	5891-02	PEMA001SL020013	1:5000
25-00	5891-02	PEMA001SL020023	1:5000
25-00	5891-02	PEMA001SL020033	1:5000
25-00	5891-02	PEMA001SL020043	1:5000
25-00	5891-02	PEMA001SL020053	1:5000
25-00	5891-02	PEMA001SL020063	1:5000
25-00	5891-02	PEMA001SL020073	1:5000
25-00	5891-02	PEMA001SL020083	1:5000
25-00	5891-02	PEMA001SL020093	1:5000
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25-00	5891-05	PEMA001SL050003	
COMPONENTE ATMOSFERA			
5ª RELAZIONE			
25-08	5899-03	PEMA002AF010013	
COMPONENTE VEGETAZIONE FLORA E FAUNA			
3ª RELAZIONE			
25-01	5830-01	PEMA001VG010013	

9

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

Periodo Novembre 2011-Maggio 2012

COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI			
6° RELAZIONE			
25 - 06	5899-01	PEMA002AS010015	-

COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI			
6° RELAZIONE			
25 - 07	5899-02	PEMA002AT010015	-

COMPONENTE SUOLI			
7° RELAZIONE			
25 - 09	5899-04	PEMA002SU010017	-

COMPONENTE RUMORE			
6° RELAZIONE			
25 - 05	5899-00	PEMA002RM010015	-

COMPONENTE PAESAGGIO			
7° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 08	PEMA001PA010006	-

CARTA DEL PAESAGGIO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050008	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050016	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050026	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050036	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050046	1:10000

SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 11	PEMA001PA040006	-

COMPONENTE STATO FISICO DEI LUOGHI			
5° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 01	PEMA001SL010005	-

PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEI CANTIERI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020005	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020015	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020025	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020035	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020045	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020055	1:5000

25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020065	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020075	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020085	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020095	1:5000

SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 05	PEMA001SL050005	-

COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI			
8° RELAZIONE			
25 - 06	5899-01	PEMA002AS010016	-

COMPONENTE RUMORE			
8° RELAZIONE			
25 - 05	5899-00	PEMA002RM010016	-

COMPONENTE PAESAGGIO			
8° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 08	PEMA001PA010007	-

CARTA DEL PAESAGGIO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050007	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050017	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050027	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050037	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050047	1:10000

SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 11	PEMA001PA040007	-

Periodo Giugno - Novembre 2012

COMPONENTE ACQUA E TERRE			
7° RELAZIONE			
25 - 07	5899-02	PEMA002AT010019	

COMPONENTE RUMORE			
8° RELAZIONE			
25 - 05	5899-00	PEMA002RM010017	

COMPONENTE PAESAGGIO			
9° RELAZIONE			
25 - 05	5891 - 08	PEMA001PA010008	

CARTA DEL PAESAGGIO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050008	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050018	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050028	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050038	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050048	1:10000

SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 11	PEMA001PA040008	

COMPONENTE STATO FISICO DEI LUOGHI			
6° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 01	PEMA001SL010006	

PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEI CANTIERI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020009	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020010	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020020	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020030	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020040	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020050	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020060	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020070	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020080	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020090	1:5000

SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 05	PEMA001SL050006	

Periodo Ottobre 2013 - Aprile 2014

COMPONENTE ATMOSFERA			
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 03	5899-03	PEMA002AF010016	

COMPONENTE RUMORE			
10° RELAZIONE			
25 - 05	5899-00	PEMA002RM010100	

SCHEDE DI MONITORAGGIO			
		ALLEGATI ALLA RELAZIONE	

COMPONENTE PAESAGGIO			
10° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 08	PEMA001PA010100	

CARTA DEL PAESAGGIO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050100	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050110	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050120	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050130	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA050140	1:10000

SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 11	PEMA001PA040100	

COMPONENTE STATO FISICO DEI LUOGHI			
7° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 01	PEMA001SL010008	

PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEI CANTIERI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020008	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020018	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020028	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020038	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020048	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020058	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020068	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020078	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020088	1:5000
25 - 00	5891 - 02	PEMA001SL020098	1:5000

SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 00	5891 - 05	PEMA001SL050008	

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials and marks on the right side.

RIF FILE	N PROG	CODICE ELABORATO	SCALA
COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI			
9° RELAZIONE			
25 - 06	5899-01	PEMA002AS010019	-
COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE			
8° RELAZIONE			
25 - 07	5899-02	PEMA002AT010018	-
COMPONENTE RUMORE			
11° RELAZIONE			
25 - 05	5899-00	PEMA002RM010110	-
COMPONENTE SUOLO			
8° RELAZIONE			
25 - 09	5899-04	PEMA002SU010018	-
COMPONENTE PAESAGGIO			
11° RELAZIONE			
25 - 00	5891 - 03	PEMA001PA011100	-
CARTA DEL PAESAGGIO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA051100	1:10000
25 - 09	5891 - 12	PEMA001PA051110	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA051120	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA051130	1:10000
25 - 00	5891 - 12	PEMA001PA051140	1:10000
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 09	5891 - 11	PEMA001PA041100	-
COMPONENTE ATMOSFERA			
SCHEDE DI MONITORAGGIO			
25 - 08	5899-03	PEMA002AF010017	-

Periodo aprile 2015 – Settembre 2015

COMPONENTE RUMORE			
SCHEDE DI MONITORAGGIO C.O.			
25 - 05	5899-00	PEMA002RM017000	-
COMPONENTE ATMOSFERA			
SCHEDE DI MONITORAGGIO C.O.			
25 - 08	5899-03	PEMA002AF017000	-
COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE			
SCHEDE DI MONITORAGGIO C.O.			
25 - 07	5899-02	PEMA002AT016000	-
COMPONENTE SUOLO			
11° RELAZIONE C.O.			
25 - 09	5899-04	PEMA002SU010019	-

Di seguito si riportano in sintesi gli esiti dei monitoraggi in oggetto per ogni componente ambientale.

Atmosfera – fase AO

I valori di concentrazione ottenuti sono stati confrontati con i limiti di qualità dell'aria per il biossido di zolfo, il monossido di carbonio, il biossido di azoto, l'ozono, la frazione respirabile delle particelle sospese ed il benzene, previsti dal recente Decreto Ministeriale n. 60 del 2 aprile 2002 e dal D.Lgs 183/04. I livelli di concentrazione raggiunti dal biossido di azoto, dal monossido di carbonio, dal biossido di zolfo, dall'ozono, dal benzene e dalle polveri sottili PM10, sono risultati complessivamente al di sotto dei limiti di legge (DM 60/02 e D.Lgs. 183/04) e di scarso o modesto rilievo così come le concentrazioni dei metalli contenuti nel particolato atmosferico.

- Biossido di zolfo SO2: I livelli di concentrazione di SO2 misurati risultano di scarsa entità. Tutti i valori registrati risultano inferiori al valore limite fissato dal D.M. 60 del 2002 pari a 350 µg/m3.
- Monossido di Carbonio CO: I livelli di concentrazione del CO e pertanto del COmob, ovvero la media mobile sulle 8 ore dell'inquinante CO, così come richiesta dalla legge, risultano di scarsa entità e sempre inferiori al limite massimo di attenzione previsto dal D.M.

- n. 60/02 (10 mg/m³).
- Biossido di Azoto NO₂: i livelli di concentrazione di NO₂ misurati sono risultati di modesta entità. Il valore massimo delle concentrazioni medie orarie registrato è inferiore al valore limite fissato dal D.M. n. 60/02 (200 µg/m³).
 - Ozono O₃: I livelli di concentrazione di O₃ misurati sono risultati di scarsa entità. I valori di ozono risultano sempre inferiori al livello di attenzione (180 µg/m³ D.Lgs. 183/04).
 - Polveri PM₁₀: I valori registrati risultano di modesta entità rimanendo sempre nei limiti previsti dalla legge, a meno di casi sporadici registrati solo nel punto relativo a Contrada Fazzi ATM 06 nel quale sono stati registrati dei superamenti isolati.
 - Benzene: In generale le concentrazioni di benzene risultano di modesta entità per tutta la durata del campionamento superando a volte il limite previsto dalla legge per il valore giornaliero (concentrazione media annuale 5 µg/m³, concentrazione media giornaliera 10 µg/m³ - DM60/02). Anche se i picchi massimi nell'arco di alcune campagne superano il valore limite giornaliero previsto dal DM60/02, l'andamento generale dell'inquinante benzene è comunque all'interno dei valori limite previsti.
 - PM_{2,5}: Sono state rilevate per tutte le stazioni le concentrazioni medie giornaliere di PM_{2,5} che sono sempre risultate inferiori a 15 µg/m³.

Atmosfera - fase CO

1° campagna

- Biossido di zolfo SO₂: Tutti i valori registrati risultano inferiori al valore limite fissato dal D.M. 60 del 2002 pari a 350 µg/m³.
- Monossido di Carbonio CO: I livelli di concentrazione del CO e pertanto del CO mob, ovvero la media mobile sulle 8 ore dell'inquinante CO, così come richiesta dalla legge, risultano sempre inferiori al limite massimo di attenzione previsto dal D.M. n. 60/02 (10 mg/m³).
- Biossido di Azoto NO₂: Il valore massimo delle concentrazioni medie orarie registrato è inferiore al valore limite fissato dal D.M. n. 60/02 (200 µg/m³).
- Ozono O₃: I dati rilevati nel corso delle attività di monitoraggio evidenziano che i livelli di ozono si mantengono sempre inferiori al livello di attenzione (180 µg/m³ D.Lgs. 183/04).
- Polveri PM₁₀ - PM_{2,5}: I valori medi giornalieri di PM₁₀ e PM_{2,5} non superano i valori limite di riferimento, a meno di isolati casi su Atmo 05-Atmo 07 compatibili con l'effetto delle lavorazioni in corso.
- Benzene: L'andamento generale dell'inquinante benzene è comunque all'interno dei valori limite previsti dal DM60/02. I livelli di concentrazione raggiunti dal biossido di azoto, dal monossido di carbonio, dal biossido di zolfo, dall'ozono, dal benzene ed dalle polveri sottili PM₁₀ e PM_{2,5}, sono risultati tutti al di sotto dei limiti di legge (DM 60/02 e D.Lgs. 183/04) e di scarso o modesto rilievo.

2° campagna

- Biossido di zolfo SO₂: Tutti i valori registrati risultano pertanto inferiori al valore limite fissato dal D.M. 60 del 2002 pari a 350 µg/m³.
- Monossido di Carbonio CO: I livelli di concentrazione del CO e pertanto del CO mob, risultano sempre inferiori al limite massimo di attenzione previsto dal D.M. n. 60/02 (10 mg/m³).
- Biossido di Azoto NO₂: Il valore massimo delle concentrazioni medie orarie registrato è inferiore al valore limite fissato dal D.M. n. 60/02 (200 µg/m³).
- Ozono O₃: I dati rilevati nel corso delle attività di monitoraggio evidenziano che i livelli di ozono si mantengono sempre inferiori al livello di attenzione (180 µg/m³ D.Lgs. 183/04).
- Polveri PM₁₀ - PM_{2,5}: I valori medi giornalieri di PM₁₀ e PM_{2,5} non superano i valori limite di riferimento, a meno di isolati casi su Atmo 05 compatibili con l'effetto delle lavorazioni in corso.
- Benzene: In generale le concentrazioni di benzene risultano di modesta entità per tutta la durata del campionamento superando a volte il limite previsto dalla legge per il valore giornaliero (concentrazione media annuale 5 µg/m³, concentrazione media giornaliera 10

$\mu\text{g}/\text{m}^3$ - DM60/02).

3° campagna

- Biossido di zolfo SO₂: Tutti i valori registrati risultano pertanto inferiori al valore limite fissato dal D.M. 60 del 2002 pari a $350 \mu\text{g}/\text{m}^3$.
- Monossido di Carbonio CO: I livelli di concentrazione del CO e pertanto del CO mob, risultano sempre inferiori al limite massimo di attenzione previsto dal D.M. n. 60/02 (10 mg/m³).
- Biossido di Azoto NO₂: Il valore massimo delle concentrazioni medie orarie registrato è inferiore al valore limite fissato dal D.M. n. 60/02 ($200 \mu\text{g}/\text{m}^3$).
- Ozono O₃: I dati rilevati nel corso delle attività di monitoraggio evidenziano che i livelli di ozono si mantengono sempre inferiori al livello di attenzione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$ D.Lgs. 183/04).
- Polveri PM₁₀ – PM_{2,5}: I valori medi giornalieri di PM₁₀ e PM_{2,5} presentano valori superiori alle precedenti campagne compatibili con l'effetto delle lavorazioni in corso e con l'assenza di piovosità. Il Contraente Generale, attraverso le procedure del SGA ha posto in essere le opportune misure di mitigazione; i valori sono pertanto rientrati nella campagne successive.
- Benzene: L'andamento generale dell'inquinante benzene è sempre all'interno dei valori limite previsti dal DM 60/02.

4° campagna

- Biossido di zolfo SO₂: Tutti i valori registrati risultano pertanto inferiori al valore limite fissato dal D.Lgs.155/10 pari a $350 \mu\text{g}/\text{m}^3$.
- Monossido di Carbonio CO: I livelli di concentrazione del CO e pertanto del CO mob, risultano sempre inferiori al limite massimo di attenzione previsto dal D.Lgs.155/10 ($10 \text{mg}/\text{m}^3$).
- Biossido di Azoto NO₂: Il valore massimo delle concentrazioni medie orarie registrato è inferiore al valore limite fissato dal D.Lgs.155/10 ($200 \mu\text{g}/\text{m}^3$).
- Ozono O₃: I dati rilevati nel corso delle attività di monitoraggio evidenziano che i livelli di ozono si mantengono inferiori al livello di attenzione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$ D.Lgs. 183/04).
- Polveri PM₁₀ – PM_{2,5}: I valori medi giornalieri di PM₁₀ e PM_{2,5} non superano i valori limite di riferimento, a meno dei punti Atm01-Atm07, compatibili con le lavorazioni in corso.
- Benzene: L'andamento generale dell'inquinante benzene è all'interno dei valori limite previsti dal D.Lgs 155/10.

5° campagna

- Biossido di zolfo SO₂: Tutti i valori registrati risultano pertanto inferiori al valore limite fissato dal D.Lgs.155/10 pari a $350 \mu\text{g}/\text{m}^3$.
- Monossido di Carbonio CO: I livelli di concentrazione del CO e pertanto del CO mob, risultano inferiori al limite massimo di attenzione previsto dal D.Lgs.155/10 ($10 \text{mg}/\text{m}^3$).
- Biossido di Azoto NO₂: Tutti i valori registrati risultano inferiori al valore limite fissato dal D.Lgs.155/10 pari a $350 \mu\text{g}/\text{m}^3$.
- Ozono O₃: I dati rilevati nel corso delle attività di monitoraggio evidenziano che i livelli di ozono si mantengono inferiori al livello di attenzione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$ D.Lgs. 183/04).
- Polveri PM₁₀ – PM_{2,5}: I valori medi giornalieri di PM₁₀ e PM_{2,5} non superano mai i valori limite di riferimento.
- Benzene: L'andamento generale dell'inquinante benzene è all'interno dei valori limite previsti dal D.Lgs 155/2010.

In generale durante le attività di monitoraggio di CO sono state rilevate isolate e sporadiche criticità esclusivamente sulle polveri sottili PM₁₀ e PM_{2,5}; il Proponente a tal proposito dichiara che questi superamenti hanno avuto carattere di temporaneità, compatibili all'interferenza delle lavorazioni relative alle opere e concorrenti alla presenza del traffico veicolare lungo la SS 640.

Rumore - fase AO

Le misure fonometriche di Ao sono state svolte nel periodo dicembre 2008-febbraio 2009.

Si riportano di seguito due tabelle, una contenente i dati riepilogativi delle misure di tipo 24h e la seconda relativa alle misure di tipo settimanale.

MISURE 24H				A.O.	
RUMORE	opera	limite Leq D	limite Leq N	Leq D	Leq N
RUM-O2 bis	AREA DEPOS Sv. Petrusa Km 1+100	70	60	65.1	58.5
RUM-O9	Tr. 10.1 Km 14+300	70	60	66.1	57.2

MISURE SETTIMANALI				A.O.	
RUMORE	opera	limite Leq D	limite Leq N	Leq D	Leq N
RUM-O1	V. Petrusa I e II Km 1+700	70	60	64.2	57.3
RUM-O2	V. S. Benedetto I e II Km 4+380	70	60	64.5	58.6
RUM-O2 bis	AREA DEPOS Sv. Petrusa Km 1+100	70	60	60.9	52.3
RUM-O3	V. S. Benedetto I e II Km 4+510	70	60	61.5	55.1
RUM-O8	CD3 e Tr. 11.1 Km 13+980	70	60	61.9	56
RUM-O8 bis	CD3 Sv. Noce Km 13+330	70	60	57.7	51.4
RUM-O9	Tr. 10.1 Km 14+300	70	60	56.4	50.6
RUM-11	Tr. 10.1 Km 14+800	70	60	53.2	49.3
RUM-12	Corpo stradale, Tr. 11.1 Km 14+750	70	60	57.6	45.2
RUM-13	Corpo stradale, Tr. 12 Km 15+060	70	60	69.7	65.2
RUM-14	Tr. 32 Km 29+100	70	60	63.4	58.3

Nei punti di misura indagati si evince un clima acustico generalmente rappresentato da valori di Leq diurni e notturni al di sotto delle soglie normative, con alcune isolate criticità che evidenziano l'influenza del traffico veicolare presente sulla attuale SS 640.

Rumore - fase CO

Le campagne di misura di CO sono state eseguite in concomitanza con la programmazione delle lavorazioni impattanti, tenendo in considerazione la frequenza imposta dal PMA. Di seguito si riportano le tabelle di sintesi delle misure effettuate durante i monitoraggi di CO.

Misure 24h

MISURE 24h	opera	A.O.																	
		limite		27 luglio				27 agosto				27 settembre				27 ottobre			
		Leq D	Leq N	Leq D	Leq N	Leq D	Leq N	Leq D	Leq N	Leq D	Leq N	Leq D	Leq N	Leq D	Leq N				
RUM-O1	V. Petrusa I e II Km 1+700	70	60																
RUM-O2	V. S. Benedetto I e II Km 4+380	70	60																
RUM-O2 bis	AREA DEPOS Sv. Petrusa Km 1+100	70	60	65.1	58.5														
RUM-O3	V. S. Benedetto I e II Km 4+510	70	60																
RUM-O4	CD3 Sv. Noce Km 13+330	70	60																
RUM-O5	V. S. Benedetto I e II Km 4+380	70	60																
RUM-O6	V. S. Benedetto I e II Km 4+510	70	60																
RUM-O7	CD3 e Tr. 11.1 Km 13+980	70	60																
RUM-O8	CD3 Sv. Noce Km 13+330	70	60																
RUM-O9	Tr. 10.1 Km 14+300	70	60	66.1	57.2														
RUM-10	Tr. 10.1 Km 14+800	70	60																
RUM-11	Corpo stradale, Tr. 11.1 Km 14+750	70	60																
RUM-12	Corpo stradale, Tr. 12 Km 15+060	70	60																
RUM-13	Tr. 32 Km 29+100	70	60																
RUM-14	Tr. 32 Km 29+100	70	60																

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, along with the number 35.

Misure settimanali

MISURE SETTIMANALI	spazi	km/h Leq D	Linea Leq N	A.O.		Virella				Vilfrate				Vilfrate				
				Leq D	Leq N	set-10	set-10	set-10	set-10	set-10	set-10	set-10	set-10	set-10	set-10	set-10	set-10	
RUM-01	V. Petrusa e H Km 1+700	70	60	64,2	57,3													
RUM-02 km	CO1 Rot. S. Pietro Km 0+660	70	60															
RUM-03	V. S. Benedetto I e II Km 4+380	70	60	64,5	55,6													
RUM-04 bis	ARSA DISPOS. Su. Petrusa Km 1+300	70	60	60,9	53,3											62,39	57,60	
RUM-05	V. S. Benedetto I e II Km 4+510	70	60	61,3	55,1													
RUM-06	CO2 Sv. Caldare Km 6+340	70	60							65,3	56,7					55,80	51,57	
RUM-06	V. Piaggio Km 8+040	70	60															
RUM-07	Sv. Scindilla Km 9+020 tronco 4 e 4.1	70	60															
RUM-08	CO3 e Tr. 11.1 Km 13+980	70	60	61,9	56													
RUM-08 bis	CO1 Sv. Nuce Km 13+330	70	60	62	53,4						67	48,5						
RUM-09	Tr. 10.1 Km 14+300	70	60	66,4	59,6													
RUM-10	CO4 bis, Corpo strad Km 10+860	70	60							68,2	51,8					58,64	45,58	
RUM-11	Tr. 10.1 Km 14+300	70	60	63,3	49,3													
RUM-12	Corpo stradale, Tr. 11.1 Km 14+750	70	60	67,8	45,2													
RUM-12	Corpo stradale, Tr. 12 Km 15+560	70	60	60,7	63,2													
RUM-14	Tr. 12 Km 23+100	70	60	64,4	58,3													
RUM-15	Tronco 7, Corpo stradale Km 12+560	70	60															
RUM-16	Tr. 68C, Corpo stradale Km 13+020	70	60															
RUM-17	Tr. 10.1, Corpo stradale Km 13+880	70	60															
RUM-18	Corpo stradale Km 15+100	70	60															
RUM-18	Corpo stradale Km 16+500	70	60															
RUM-20	CO4 Sv. Aguilata Km 18+600	70	60			59,40	47,00	57,21	47,99						58,96	57,60	50,74	45,34
RUM-21	Ar. Verchia Dams CO5 Km 22+450	70	60							51,6	43,7							
RUM-21	Tr. 11 Km 23+780	70	60															
RUM-23	Tr. 30, corpo stradale Km 20+520	70	60															
RUM-24	CO5 bis Sv. Canovasci Km 27+250	70	60			67,40	61,67	66,80	53,40						57,94	51,35		
RUM-25	V. Fazio Km 27+940	70	60															
RUM-26	V. Grottarossa Km 29+780	70	60															
RUM-27	Tr. 33 Km 30+780	70	60															
RUM-28	Tr. 33 Km 30+780	70	60															
RUM-29	CO6 New Rot. Grottarossa Km 31+160	70	60														60,20	55,77

MISURE SETTIMANALI	spazi	km/h Leq D	Linea Leq N	Virella		Vilfrate		Vilfrate		Vilfrate		Vilfrate		
				set-11	set-11	set-11	set-11	set-11	set-11	set-11	set-11			
RUM-01	V. Petrusa e H Km 1+700	70	60											
RUM-02 bis	CO1 Rot. S. Pietro Km 0+660	70	60	65,81	58,21					59,42	43,99	63,83	58,34	
RUM-03	V. S. Benedetto I e II Km 4+380	70	60											
RUM-04 bis	ARSA DISPOS. Su. Petrusa Km 1+300	70	60							63,85	53,15		62,09	57,09
RUM-05	V. S. Benedetto I e II Km 4+510	70	60											
RUM-06	CO2 Sv. Caldare Km 6+340	70	60							59,10	54,10		55,20	53,07
RUM-06	V. Piaggio Km 8+040	70	60											
RUM-07	Sv. Scindilla Km 9+020 tronco 4 e 4.1	70	60											
RUM-08	CO3 e Tr. 11.1 Km 13+980	70	60											
RUM-08 bis	CO2 Sv. Nuce Km 13+330	70	60											
RUM-09	Tr. 10.1 Km 14+300	70	60											
RUM-10	CO3 bis, Corpo strad Km 10+860	70	60							70,57	46,05		63,20	45,81
RUM-11	Tr. 10.1 Km 14+300	70	60											
RUM-12	Corpo stradale, Tr. 11.1 Km 14+750	70	60											
RUM-12	Corpo stradale, Tr. 12 Km 15+560	70	60											
RUM-14	Tr. 12 Km 23+100	70	60											
RUM-15	Tronco 7, Corpo stradale Km 12+560	70	60											
RUM-16	Tr. 68C, Corpo stradale Km 13+020	70	60											
RUM-17	Tr. 10.1, Corpo stradale Km 13+880	70	60											
RUM-18	Corpo stradale Km 15+100	70	60											
RUM-19	Corpo stradale Km 16+500	70	60											
RUM-20	CO4 Sv. Aguilata Km 18+600	70	60	59,87	49,61							62,46	36,17	
RUM-21	Ar. Verchia Dams CO5 Km 22+450	70	60							58,29	44,70			
RUM-21	Tr. 11 Km 23+780	70	60											
RUM-23	Tr. 30, corpo stradale Km 20+520	70	60											
RUM-24	CO5 bis Sv. Canovasci Km 27+250	70	60			67,71	66,89					71,94	60,54	
RUM-25	V. Fazio Km 27+940	70	60											
RUM-26	V. Grottarossa Km 29+780	70	60											
RUM-27	Tr. 33 Km 30+780	70	60											
RUM-28	Tr. 33 Km 30+780	70	60											
RUM-29	CO6 New Rot. Grottarossa Km 31+160	70	60							61,53	45,48			

Dalle tabelle sopra riportate si rileva che si sono verificati, durante il corso dei lavori, alcuni superamenti delle soglie normative Leq diurno e notturno, previste per la zona di intervento (in assenza di zonizzazione acustica). A tal proposito il Proponente dichiara che le suddette criticità si presentano con un carattere di discontinuità e inoltre non sono collegate esclusivamente alle lavorazioni, ma risentono della presenza continua del traffico veicolare ordinario della SS 640, e afferma che sono state tempestivamente valutate le eventuali misure correttive/sistemi di mitigazioni da apportare attraverso il Sistema di Gestione Ambientale.

Suolo - fase AO

Le attività di monitoraggio si sono svolte nel dicembre 2008 in corrispondenza delle seguenti aree di cantiere.

Cantiere	Identificativo	Localizzazione	Parametri da monitorare
Cantiere C1	SSTC01	Comune di Agrigento c.da Mendolito S. Pietro X: 376711,335 Y: 4130487,321	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
Cantiere C2	SSTC02 (ex SSTC04)	Comune di Favara Rocca Daniele X: 380656,227 Y: 4134314,235	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
Cantiere C3	SSTC03 (ex SSTC05)	Comune di Racalmoto c.da Noce X: 386602,909 Y: 4137280,114	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
Area di stoccaggio Cantiere C4	SSTC04 (ex SSTC06)	Comune di Castrolibero c.da Pometti X: 392272,800 Y: 4138191,479	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
Cantiere C5	SSTC05 (ex SSTC07)	Comune di Canicatti c.da Pellegrino X: 394953,846 Y: 4138188,158	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
Cantiere C6	SSTC06 (ex SSTC08)	Comune di Caltanissetta c.da Grotta Rossa X: 402470,196 Y: 4141521,502	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici

Cantiere operativo C1

- Aspetti pedologici: l'area in esame non presenta rocciosità affiorante, mentre la pietrosità piccola è comune (1-3%), la media è scarsa, la grande è assente. Il sito non presenta altri aspetti superficiali o erosione superficiale.
- Parametri fisici in situ: Sono stati individuati tre orizzonti di suolo
 - Orizzonte A: (0,0 a 0,12 m) umido; tessitura di tipo AS (argilla sabbiosa); struttura poliedrica sub-angolare moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro scarso (0-5%). PH alcalino, colore delle matrici bruno giallastro scuro (10YR 3/4); molto calcareo.
 - Orizzonte B1: (0,12 a 1,0 m) umido; tessitura di tipo AL (argilla limosa); struttura granulare grande moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro scarso (0-5%). PH pari a 8,4, colore delle matrici bruno scuro (7,5 YR 4/2); molto calcareo.
 - Orizzonte B2: (1,0 a 1,5 m) umido; tessitura di tipo AS (argilla sabbiosa); struttura poliedrica sub-angolare fine debolmente sviluppata, scarso contenuto in scheletro di tipo ghiaioso fine. PH alcalino, colore della matrice bruno giallastro chiaro (10YR 5/6); orizzonte calcareo.

Cantiere operativo C2

- Aspetti pedologici: l'area in esame non presenta rocciosità affiorante; la pietrosità piccola e media è scarsa, la grande assente. La permeabilità è molto bassa.
- Parametri fisici in situ: Sono stati individuati tre orizzonti di suolo
 - Orizzonte BC: (0,0 a 0,7 m) secco; tessitura di tipo A (argillosa); struttura poliedrica subangolare moderatamente sviluppata, con scheletro assente. PH alcalino colore delle matrici grigio chiaro (10YR 7/1); calcareo.
 - Orizzonte C1: (0,7 a 1,0 m) secco; tessitura di tipo A (argillosa); struttura poliedrica subangolare debolmente sviluppata, privo di scheletro. PH alcalino, colore delle matrici bruno scuro (7,5 YR 3/1); molto calcareo.
 - Orizzonte C2: (1,0 a 1,5 m) secco; tessitura di tipo A (argillosa); privo di struttura e di scheletro. PH alcalino, colore della matrice grigio chiaro (10YR 7/1); molto calcareo.

Cantiere operativo C3

- Aspetti pedologici: l'area in esame non presenta rocciosità affiorante; la pietrosità piccola è frequente, la media è scarsa, la grande assente. La permeabilità è bassa.
- Parametri fisici in situ: Sono stati individuati tre orizzonti di suolo
 - Orizzonte A: (0,0 a 0,75 m) umido; tessitura di tipo AL (argilla limosa); struttura poliedrica angolare moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro comune (5-15 %). PH alcalino colore delle matrici bruno nerastro (7,5YR 2,5/2); calcareo.
 - Orizzonte B: (0,75 a 1,3 m) umido; tessitura di tipo AL (argilla limosa); struttura poliedrica sub-angolare moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro comune (5-15 %). PH alcalino, colore delle matrici bruno grigiastro (7,5YR 4/3); calcareo.
 - Orizzonte R: (1,3 a 1,5 m) secco; struttura di roccia coerente. Colore della matrice bianco

giallastro (10YR 8/1); per-calcareo.

Area di stoccaggio - cantiere C4

- Aspetti pedologici: l'area in esame non presenta rocciosità affiorante; la pietrosità piccola è frequente, la media molto scarsa, la grande assente. La permeabilità è bassa e il terreno risulta arato di recente.
- Parametri fisici in situ: Sono stati individuati tre orizzonti di suolo
 - Orizzonte Ap: (0,0 a 0,50 m) umido; tessitura di tipo FLA (Franco limosa argillosa); struttura poliedrica sub-angolare moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro scarso. PH alcalino, colore delle matrici bruno rossastro (2,5YR 4/3); calcareo.
 - Orizzonte B1: (0,50 a 0,80 m) secco; tessitura di tipo AL (argilla limosa); struttura poliedrica angolare moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro scarso del tipo ghiaioso medio. PH alcalino colore delle matrici bruno grigiastro (7,5YR 3/2); molto calcareo.
 - Orizzonte B2: (0,80 a 1,5 m) umido; tessitura di tipo AL (argilla limosa); struttura poliedrica sub-angolare moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro scarso. PH alcalino, colore delle matrici bruno rossastro (2,5YR 3/3); calcareo.

Area cantiere C5

- Aspetti pedologici: l'area in esame non presenta rocciosità affiorante; la pietrosità piccola è abbondante, la media frequente, la grande assente. La permeabilità è bassa e il terreno risulta con coltura o inerbimento in atto.
- Parametri fisici in situ: Sono stati individuati due orizzonti di suolo
 - Orizzonte Ap: (0,0 a 0,40 m) umido; tessitura di tipo AL (argilla limosa); struttura poliedrica sub-angolare moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro frequente del tipo ghiaioso grossolano. PH alcalino, colore delle matrici bruno rossastro (2,5YR 4/2); molto calcareo.
 - Orizzonte B: (0,40 a 1,50 m) secco; tessitura di tipo AL (argilla limosa); struttura poliedrica sub-angolare moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro scarso del tipo ghiaioso grossolano. PH alcalino, colore delle matrici bruno grigiastro (7,5YR 3/2); molto calcareo.

Area cantiere C6

- Aspetti pedologici: l'area in esame non presenta rocciosità affiorante; la pietrosità piccola è abbondante, la media frequente, la grande assente. La permeabilità è media.
- Parametri fisici in situ: Sono stati individuati tre orizzonti di suolo
 - Orizzonte A: (0,0 a 0,17 m) umido; tessitura di tipo FSA (franco sabbiosa argillosa); struttura poliedrica sub-angolare moderatamente sviluppata, contenuto in scheletro comune del tipo ghiaioso fine. PH alcalino, colore delle matrici bruno rossastro (2,5YR 4/3); molto calcareo.
 - Orizzonte C: (0,17 a 0,45 m) secco; tessitura di tipo FRM (frammentale); struttura di roccia incoerente, contenuto in scheletro molto abbondante del tipo ghiaioso grossolano ciottoloso. PH alcalino, colore delle matrici Bianco crema (10YR 8/2); per - calcareo.
 - Orizzonte R: (0,45 a 0,90 m) secco; struttura di roccia coerente. PH alcalino colore delle matrici Bianco giallastro (10YR 8/1); per - calcareo.

Suolo - fase CO

1° campagna - ottobre 2009 (riguardante le aree di cantiere C04 e C05bis) per la quale si rileva che non ci sono scostamenti rispetto a quanto osservato nelle fasi di AO.

2° campagna - maggio 2010 (riguardante le aree di cantiere C04 e C05bis) per la quale si rileva che non ci sono scostamenti rispetto a quanto osservato nelle fasi di monitoraggio precedenti.

3° campagna - maggio 2010 (riguardante le aree di cantiere C03 e C03bis) per la quale si rileva che non ci sono scostamenti rispetto a quanto osservato nelle fasi di AO.

4°-5° campagna - luglio / ottobre 2010 (riguardante le aree di cantiere C05, C02, C04, C05bis) per la quale si rileva che non ci sono scostamenti rispetto a quanto osservato nelle fasi di monitoraggio precedenti.

6°-7° campagna - novembre 2010 / febbraio 2011 (riguardante le aree di cantiere C03, C03bis, C06, C05)

per la quale si rileva che non ci sono scostamenti rispetto a quanto osservato nelle fasi di monitoraggio precedenti.

8° campagna – aprile 2011 (riguardante le aree di cantiere C01, C02, C03, C03bis, C04, C05bis, C06) per la quale si rileva che non ci sono scostamenti rispetto a quanto osservato nelle fasi di monitoraggio precedenti.

9° campagna – novembre 2011 (riguardante le aree di cantiere C01, C02, C03, C03bis, C04, C06, C05, C05bis) per la quale si rileva che non ci sono scostamenti rispetto a quanto osservato nelle fasi di monitoraggio precedenti.

10° campagna – febbraio 2014 (riguardante le aree di cantiere C01, C02, C03, C03bis, C04, C06, C05, C05bis, C06) per la quale si rileva che non ci sono scostamenti rispetto a quanto osservato nelle fasi di monitoraggio precedenti.

11° campagna – luglio 2015 (riguardante le aree di cantiere C01, C02, C03, C03bis) per la quale si rileva che non ci sono scostamenti rispetto a quanto osservato nelle fasi di monitoraggio precedenti.

In merito ai monitoraggi di CO il Proponente dichiara che:

- le caratteristiche pedologiche riscontrate nel corso delle varie campagne di monitoraggio in C.O., non hanno evidenziato significativi scostamenti rispetto a quanto osservato nella fase di monitoraggio A.O.
- Tutte le analisi eseguite sui campioni prelevati nelle aree in oggetto di monitoraggio presentano livelli di concentrazione delle possibili sostanze inquinanti, metalli pesanti, sommatoria dei composti aromatici policiclici I.P.A. e BTEX, sotto i valori limite prescritti dalla tabella 1 colonna A allegato 5 parte IV del D.Lgs. 152/06, e pertanto la valutazione dell'interferenza delle lavorazioni sulla componente risulta nulla.

Acque superficiali – fase AO

Le attività di monitoraggio si sono articolate in due campagne: la prima svoltasi nel periodo compreso tra ottobre e dicembre 2008, la seconda svoltasi nell'aprile 2009. Oggetto dei monitoraggi è il corso d'acqua Vallone San Benedetto attraversato in più sezioni dall'infrastruttura, in corrispondenza dei seguenti viadotti: viadotto Petrusa, viadotto Gasena, viadotto S. Benedetto 1, 2 e 3, viadotto Rocca Daniele, viadotto Serra Cazzola 1 e 2, viadotto Pioppo, viadotto Pellegrino.

Il Proponente dichiara che:

- Il vallone San Benedetto presenta un regime idraulico di tipo torrentizio, con portate strettamente correlate all'intensità delle precipitazioni e modesti tempi di corrivazione, che influenza la classificazione qualitativa (stato ecologico) del corpo idrico. Pertanto i risultati sullo stato di qualità ecologica forniti dall'IBE risultano poco significativi in quanto risulta fortemente influenzato dal periodo stagionale in cui si effettua il monitoraggio. A conferma di quanto affermato, infatti, vi è il fatto che tra la prima e la seconda campagna la Classe di Qualità indicata dall'IBE è passata dalla I alla V.
- Da quanto emerge dai parametri analizzati in entrambe le campagne si può affermare che lo stato ambientale del corpo idrico superficiale è valutabile come "Pessimo".
- Nella prima campagna le alte concentrazioni di COD e del parametro microbiologico (Escherichiacoli) determinavano lo scarso livello qualitativo, nella seconda campagna le alte concentrazioni di azoto nitrico e ammoniacale, fosforo totale ed escherichiacoli hanno riconfermato il livello qualitativo già evidenziato per la prima campagna.

Acque superficiali – fase CO

In merito alle campagne di CO il Proponente dichiara che:

- sono state rilevate lievi concentrazioni in aumento di Zinco e Nichel sulle stazioni 02M e 02Vbis (Viadotto Petrusa II), 04M e 04V (Viadotto S.Benedetto 1 e 2), 06M e 06V (Viadotto Rocca Daniele) comunque inferiori ai limiti di soglia. Dal confronto con la fase ante operam non emergono significativi scostamenti. I risultati della campagna delle indagini

biotiche, eseguite durante il monitoraggio CO, sono di seguito riportati in forma tabellare.

- Tutti i valori dell'Indice Biotico Esteso ottenuti con le indagini dalla prima campagna iniziata nell'ottobre 2009 all'ottava campagna relativa al mese di febbraio 2014, confermano che i valori rilevati per i corpi idrici esaminati ricadono complessivamente nella III Classe di qualità, corrispondente ad un "Ambiente alterato". Gli scostamenti rilevati tra le varie campagne (dalla classe IV alla III) sono riconducibili al carattere torrentizio dei corsi d'acqua indagati che influenza i risultati dell'I.B.E.; infatti la misura viene eseguita in condizioni di portata nettamente diverse, in un ambiente non favorevole alla crescita e allo sviluppo di macroinvertebrati.
- Le valutazioni biologiche confermano le indicazioni della fase AO, per cui è presumibile desumere che lo stato di qualità dei torrenti risente degli effetti delle attività antropiche che gravitano nei bacini di pertinenza, e le variazioni tra una campagna e l'altra sono riconducibili alle diverse condizioni di portata presente al momento del rilievo.

I.B.E. - INDICE BIOTICO ESTESO																	
Punti	U.M.	Campagna	Mese	Prima relazione				Seconda relazione		Terza relazione		Quarta relazione		Quinta relazione	Sesta relazione	Settima relazione	Ottava relazione
				ott-09	nov-09	dic-09	gen-10	feb-10	mar-10	apr-10	mag-10	giu-10	lug-10				
ACS_01M	GRU0210																
ACS_01V	GRU0210																
ACS_01M B1	GRU0210																
ACS_02M	GRU0210																
ACS_02V B1	GRU0210																
ACS_03M	GRU0210																
ACS_03V	GRU0210																
ACS_04M	GRU0210																
ACS_04V	GRU0210																
ACS_05M	GRU0210																
ACS_05V	GRU0210																
ACS_06M	GRU0210																
ACS_06V	GRU0210																
ACS_07M	GRU0210																
ACS_07V	GRU0210																
ACS_08M	GRU0210																
ACS_08V	GRU0210																
ACS_09M	GRU0210																
ACS_09V	GRU0210																
ACS_10M	GRU0210																
ACS_10V	GRU0210																
ACS_11M	GRU0210																
ACS_11V	GRU0210																
ACS_12M	GRU0210																
ACS_12V	GRU0210																
ACS_13M	GRU0210																
ACS_13V	GRU0210																
ACS_14M	GRU0210																
ACS_14V	GRU0210																
ACS_15M	GRU0210																
ACS_15V	GRU0210																
ACS_16M	GRU0210																
ACS_16V	GRU0210																
ACS_17M	GRU0210																
ACS_17V	GRU0210																
ACS_18M	GRU0210																
ACS_18V	GRU0210																
ACS_19M	GRU0210																
ACS_19V	GRU0210																
ACS_20M	GRU0210																
ACS_20V	GRU0210																

Acque sotterranee - fase AO

Le attività di monitoraggio sono state condotte nel Gennaio del 2009.

Il Proponente dichiara che:

- La campagna effettuata per il monitoraggio AO ha evidenziato condizioni asciutte in metà delle stazioni della rete: dalla ACSs C07 alla ACSs C14.
- Le analisi qualitative previste per le stazioni dalla ACSs C03 alla ACSs C07 hanno evidenziato il superamento delle CSC (Concentrazioni soglia di contaminazione - come definite nel D.Lgs. 152/2006) relative alle seguenti sostanze:
 - o solfati (nelle stazioni ACSs C03, ACSs C04, ACSs C05, ACSs C06)
 - o manganese (stazione ACSs C03);
 - o boro (stazione ACSs C03).
- La notevole presenza di solfati è comunque da ritenersi fisiologica per la tipologia del sottosuolo.
- Non si riscontra presenza di inquinamento microbico.

Acque sotterranee - fase CO

Le campagne di monitoraggio della fase di CO si sono svolte dal mese di ottobre 2009 al mese di aprile 2014 (8 campagne), in corrispondenza dei medesimi piezometri monitorati in fase AO. Le varie campagne di misura di CO sono state eseguite in concomitanza con la programmazione delle lavorazioni impiantanti, tenendo nel contempo in considerazione la frequenza imposta dal PMA.

Il Proponente afferma che:

[Handwritten signatures and scribbles]

- Nelle stazioni ACSS-04, ACSS-05, ACSS-10 e ACSS-11 è stato riscontrato il superamento del limite normativo di cui al D.Lgs. 152/06 per il parametro Solfati, che conferma i risultati dei dati ottenuti con la campagna AO. Inoltre si sono riscontrate le concentrazioni di Sodio e dei Cloruri e gli elevati valori di Conducibilità che sono probabilmente da associare agli elevati valori di concentrazione riscontrati su questi Sali. Il trend dei risultati conferma che tali risultanze sono da associare al fondo naturale delle falde interessate e alla litologia dei terreni attraversati.
- Si sono inoltre verificati isolati e sporadici casi di superamenti di soglia di alcuni parametri (Manganese nei punti ACSS-04, ACSS-05 e ACSS-10, ACSS-11 Arsenico nel punto ACSS-05, Mercurio, Boro e Nichel nel punto ACSS-04), per cause assolutamente indipendenti dalle lavorazioni e probabilmente riconducibili alle attività antropiche che insistono sulla zona, con particolare riferimento alle attività di natura agricola.
- Per quanto riguarda gli inquinanti potenzialmente riconducibili alle lavorazioni tipo benzene e degli IPA i valori sono risultati insignificanti, tranne un isolato caso mai più verificatosi sul punto ACS04 probabilmente causata a un'anomalia di analisi.
- Non si evidenziano interazioni tra i corpi idrici indagati e le lavorazioni in corso.
- Dall'analisi dei dati riscontrati in CO raffrontati con i dati della fase AO si valuta complessivamente nulla l'interferenza delle lavorazioni sulla componente ambientale, in quanto i valori dei principali parametri influenzati dalle lavorazioni si sono mantenuti di valore trascurabile mentre le principali variazioni riscontrate sono ascrivibili alle attività di natura antropica che gravitano sul territorio (attività agricole), nonché alla normale variabilità dei parametri in funzione delle variazioni del livello di falda nei vari periodi stagionali.

Vegetazione e Fauna – fase AO

Sono state eseguite n. 2 campagne nel 2009.

Il Proponente, in merito alle indagini di AO, dichiara che:

- Gli ecosistemi indagati sono costituiti da specie vegetali prevalentemente annuali che accrescono l'apparato vegetativo nei mesi primaverili per poi fiorire e riprodursi. Si tratta di specie prevalentemente erbacee ed infestanti tipiche di ecosistemi poco maturi ai quali, tra l'altro, è preclusa qualsiasi evoluzione verso stadi più maturi a causa della costante pressione antropica sul territorio (incendi, pratiche agricole, pascolo).
- L'area oggetto dei lavori è fortemente antropizzata e degradata.
- Dai rilievi effettuati nel corso delle due campagne di monitoraggio si evince che sono quasi nulle le emergenze ambientali a livello vegetazionale per le quali occorre prestare particolare attenzione in CO. Gli individui arborei di *Salix alba* presenti nell'area di monitoraggio "Viadotto San Pietro" (codice scheda censimento: VEG_01; progressiva di progetto: da Km 0+000 a Km 0+740) sono sufficientemente lontani dall'asse stradale in progetto, tanto da risultare improbabile un impatto negativo, sia diretto che indiretto, nella fase di costruzione dell'opera.

Vegetazione e Fauna – fase CO

In merito al monitoraggio CO della componente **Vegetazione** il Proponente dichiara che *"nel corso delle campagne di monitoraggio ante-operam erano state scelte tre fasce vegetazionali campione in corrispondenza di altrettanti tratti del corso d'acqua San Benedetto. Nella prima fascia censita e posta al di sotto dei viadotti San Benedetto I e II, appariva già evidente, anche dalla documentazione fotografica allegata, la degradazione della vegetazione alveo-ripariale in questo tratto di fiume, il quale è apparso profondamente modificato dall'attività antropica anche a causa della precedente cementificazione dell'alveo fluviale.*

L'inizio dei lavori in quest'area ha determinato la quasi totale perdita della vegetazione che era stata censita precedentemente lungo il transetto prescelto (si veda la scheda di rilievo VEGRF_03_A). La perdita della vegetazione è dovuta ai movimenti di terra effettuati con l'uso di escavatori, pale meccaniche ed apripista al fine di predisporre il cantiere per la messa in opera degli strati di fondazione del nuovo

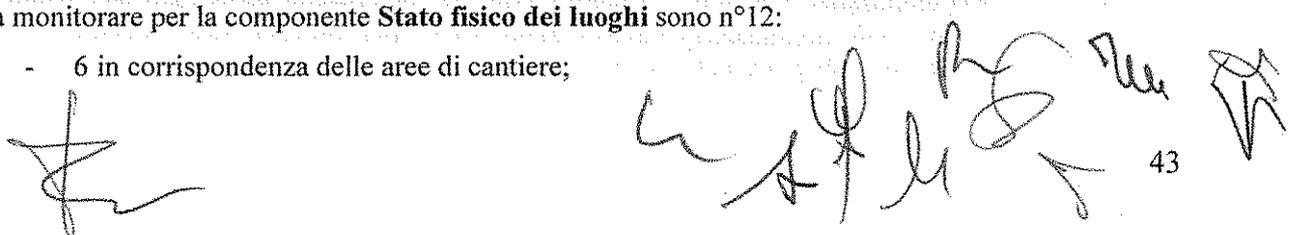
viadotto. Per quest'area si calcola un consumo effettivo della fitocenosi pari a 0,40 Ha." 

Le aree di monitoraggio della componente **Fauna** comprendono: un'area in vicinanza del corso d'acqua Vallone San Benedetto per la sua funzione di corridoio ecologico ed ecotonale (Viadotti San Benedetto I e II nell'area compresa tra le progr. 4+440 e 5+450), un'area tra la progr. 8+000 e 9+060 (nei pressi Viadotto Pioppo) dove è presente un laghetto artificiale nella quale è stata osservata avifauna nidificante. In merito al monitoraggio CO della componente Fauna il Proponente dichiara che:

- AREA FAU_01: l'area è scarsamente frequentata da Vertebrati, soprattutto Rettili, Anfibi e Mammiferi. Quelli maggiormente diffusi sono certamente gli Uccelli. Tra questi, la Taccola e il Piccione i quali frequentano, sostano e nidificano sulla struttura dei due viadotti San Benedetto I e II. Poiché questa prima campagna di monitoraggio in CO è stata effettuata durante il periodo riproduttivo delle suddette specie, e poiché parte dei lavori si svolgono al di sotto dei due viadotti, sono state eseguite osservazioni specifiche al fine di valutare quale impatto potesse avere lo svolgimento dei lavori con la riproduzione di queste specie, soprattutto della Taccola. Nel corso del monitoraggio effettuato i primi giorni di Aprile sono stati osservati individui adulti di Taccola trasportare negli spazi della struttura dei viadotti materiale per la costruzione del nido, segno questo che i lavori in corso non avevano determinato l'allontanamento della specie dal sito riproduttivo. Nei giorni successivi (primi di Maggio), la specie ha continuato a frequentare il sito ed almeno 3 coppie di adulti hanno portato avanti la cova. Per constatare se la riproduzione fosse andata a buon fine e vedere, quindi, se ci fossero giovani appena involati, si sono svolte osservazioni anche i primi di Giugno. Durante queste osservazioni sono stati avvistati 4 giovani appena involati. Anche alcuni individui di piccione sembrano abbiano portato a buon fine la riproduzione. Diverse specie di Passeriformi frequentano le zone di vegetazione lungo il corso d'acqua San Benedetto e nei terreni incolti presenti nell'area limitrofa ove presumibilmente alcuni individui nidificano. Individui di queste specie hanno certamente risentito del disturbo provocato dai lavori in corso e si sono allontanate dall'area, ma poiché i lavori sono iniziati durante i mesi invernali è verosimile che tali specie nel periodo primaverile abbiano scelto per la costruzione del nido luoghi non interessati dai lavori, considerato anche che laddove insistono i lavori, non ci sono più le condizioni per poterli ospitare. Quindi è molto probabile che i lavori non abbiano causato la distruzione di eventuali uova o l'uccisione di piccoli durante il periodo riproduttivo.
 - AREA FAU_02: Nell'area monitorata è presente un piccolo bacino artificiale ai cui bordi cresce una folta vegetazione costituita da *Phragmites australis* e *Arundo rustica* in cui trovano rifugio e in cui nidificano la Gallinella d'acqua, la Folaga ed alcuni Silvidi quali l'Usignolo di fiume (*Cettia cetti*), il Beccamoschino (*Cisticola juncidis*), il Forapaglie (*Acrocephalus schoenobaenus*), la Cannaiola (*Acrocephalus scirpaceus*) e il Cannareccione (*Acrocephalus arundinaceus*). La presenza di acqua nel corso di tutto l'anno favorisce anche l'insediamento di due specie di Anfibi: la Rana verde (*Rana Kl. hispanica*) e il Rospo (*Bufo bufo*) che sono state rilevate anche nel corso di questa campagna di monitoraggio insieme alla lucertola campestre (*Podarcis sicula*) e la lucertola siciliana (*Podarcis wagleriana*). Il piccolo bacino non ha subito alcuna modifica a causa dei lavori in corso. Infatti sono state rinvenute le stesse specie segnalate durante lo studio AO. Nessuna presenza diretta o indiretta di Mammiferi è stata segnalata. Com'era già stato evidenziato nelle fasi precedenti, quest'area monitorata ha una vocazione prevalentemente agricola e che gran parte del territorio appartiene a privati. Non si segnala alcuna interruzione o alterazione di corridoi biologici, ma soltanto, nelle aree di terreno incolto, una piccola riduzione di habitat potenziale per talune specie di uccelli tipicamente campestri.
 - Complessivamente l'interferenza delle lavorazioni dal punto di vista faunistica sulle 2 aree indagate non ha determinato alcuna significativa interferenza.
- 

Stato fisico dei luoghi e Paesaggio - fase AO

Le aree da monitorare per la componente **Stato fisico dei luoghi** sono n°12:

- 6 in corrispondenza delle aree di cantiere;
- 

- 3 in corrispondenza delle gallerie artificiali;
- 3 in corrispondenza dei viadotti: S. Benedetto I e II, S. Pietro e colombaia.

Il monitoraggio di questa componente ha come obiettivi:

- certificazione dello stato dei versanti nella situazione precedente l'avvio dei lavori;
- controllo delle modificazioni intervenute nella fase di cantiere;
- messa a disposizione di dati funzionali ad una tempestiva messa in opera di interventi correttivi, al primo manifestarsi di eventuali effetti negativi sulla stabilità del territorio connessi alla realizzazione di particolari opere;
- verifica degli effetti a breve-medio termine successivamente alla realizzazione delle opere;
- predisposizione di una rete permanente di misura per il controllo dei comparti "a rischio" nella fase di esercizio dell'opera.

Per la componente **Paesaggio** sono stati previsti n° 7 punti di monitoraggio:

- PAE_01 Svincolo Petrusa
- PAE_02 Viadotto S. Benedetto III
- PAE_03 Viadotto Pioppo
- PAE_04 Svincolo Scintilia
- PAE_05 Viadotto Scintilia
- PAE_06 Viadotto Serra Cazzola I
- PAE_07 Viadotto Pellegrino.

La scelta delle stazioni di indagine è stata dettata dall'analisi del progetto esecutivo e dello studio di impatto ambientale nel quale sono state evidenziate le aree maggiormente sensibili agli impatti sulla componente paesaggio, sia per quanto riguarda le destinazioni d'uso, sia per le variazioni sulle gamme cromatiche. Per ciascuna area è stata redatta una scheda, base per il confronto nelle varie fasi di monitoraggio, in cui sono state raccolte alcune informazioni essenziali sulla localizzazione, il regime vincolistico, le destinazioni d'uso relative, la percezione visiva e le variazioni delle gamme cromatiche.

Stato fisico dei luoghi e Paesaggio – fase CO

Paesaggio

Il Proponente dichiara che:

- La 1° campagna CO ha messo in evidenza le prime inevitabili modificazioni del paesaggio rispetto alle risultanze del MAO. Queste hanno riguardato essenzialmente alcune aree intorno ai punti monitorati, nelle quali ci sono stati cambiamenti nella destinazione d'uso, movimentazione di terreno e quant'altro legato all'inizio di alcune lavorazioni. Gli impatti ancora poco rilevanti, in quanto le aree sono state occupate solo temporaneamente, non si discostano da quanto già ampiamente previsto nello S.I.A., per i quali lo stesso prevede opere di mitigazione da porre in essere alla chiusura dei cantieri, per la ricucitura del paesaggio.
- La 2° campagna CO ha evidenziato alcune variazioni rispetto alla campagna precedente, svoltesi nel mese di ottobre 2009. Queste hanno riguardato essenzialmente alcune aree intorno ai punti monitorati, nelle quali ci sono stati cambiamenti nella destinazione d'uso, movimentazione di terreno e quant'altro legato all'avanzamento delle lavorazioni. In questa fase gli impatti sono da considerarsi temporanei in quanto le aree di monitoraggio saranno occupate solo per la durata dei cantieri. In particolare, da quanto rilevato nella campagna in oggetto, nel punto PAE_01, in cui le lavorazioni non hanno ancora avuto inizio, non ci sono variazioni significative rispetto alla situazione A.O., mentre nel punto PAE_02 è evidente una variazione di uso del suolo rispetto alla 1° campagna C.O., che consiste nella riduzione delle aree a prato e pascolo per effetto dell'allagamento delle aree di lavorazione nei pressi del realizzando viadotto S. Benedetto III. Nel complesso, gli impatti non si discostano da quanto già ampiamente previsto nello S.I.A. che prevede degli specifici interventi di mitigazione da porre in essere alla chiusura dei cantieri.

- La 3° campagna CO, che si è svolta nel mese di aprile 2010, ha evidenziato la variazione di alcuni parametri (superficie occupata dalle aree di cantiere, uso del suolo, gamme cromatiche) rispetto alla 2° campagna CO del febbraio 2010. Queste hanno avuto luogo per effetto dell'apertura delle nuove piste di cantiere, della movimentazione di terreno e quant'altro legato all'avanzamento delle lavorazioni. In questa fase gli impatti percettivi sono sicuramente evidenti, ma hanno carattere temporaneo essendo legati alla durata dei cantieri. Da quanto rilevato si osserva che nei punti PAE_02, PAE_03, PAE_05 e PAE_07 dove le lavorazioni riguardano la realizzazione di viadotti, risultano maggiormente visibili i primi elementi strutturali della realizzanda infrastruttura, con l'innalzamento dei piloni dei viadotti S. Benedetto III, Pioppo, Scintilia e Pellegrino. Non sono state rilevate condizioni di particolare criticità o condizioni che si discostino sensibilmente dalle previsioni del Progetto Esecutivo e dello SIA. Si ricorda inoltre che per tutti gli impatti sulla componente paesaggio il progetto prevede specifici interventi di mitigazione che dovranno essere posti in essere alla chiusura dei cantieri.
- La 4° campagna di monitoraggio CO, che si è svolta nel mese di Ottobre 2010, ha evidenziato la variazione di alcuni parametri (superficie occupata dalle aree di cantiere, uso del suolo, gamme cromatiche) rispetto alla 3° campagna CO del febbraio 2010. Queste hanno avuto luogo per effetto dell'apertura delle nuove piste di cantiere, della movimentazione di terreno e quant'altro legato all'avanzamento delle lavorazioni. In questa fase gli impatti percettivi sono sicuramente evidenti, ma hanno carattere temporaneo essendo legati alla durata dei cantieri. Da quanto rilevato si osserva che nei punti PAE_02, PAE_03, PAE_05 e PAE_07 dove le lavorazioni riguardano la realizzazione di viadotti, risultano maggiormente visibili i primi elementi strutturali della realizzanda infrastruttura, con l'innalzamento dei piloni dei viadotti S. Benedetto III, Pioppo, Scintilia e Pellegrino. Non sono state rilevate condizioni di particolare criticità o condizioni che si discostino sensibilmente dalle previsioni del Progetto Esecutivo e dello SIA. Si ricorda inoltre che per tutti gli impatti sulla componente paesaggio il progetto prevede specifici interventi di mitigazione che dovranno essere posti in essere alla chiusura dei cantieri.
- La 6° campagna CO, che si è svolta nel mese di Maggio 2011, ha evidenziato la variazione di alcuni parametri (superficie occupata dalle aree di cantiere, uso del suolo, gamme cromatiche) rispetto alla 5° campagna CO del Marzo 2011. Queste hanno avuto luogo per effetto dell'apertura delle nuove piste di cantiere, della movimentazione di terreno e quant'altro legato all'avanzamento delle lavorazioni. Le maggiori variazioni sono state riscontrate nel parametro delle gamme cromatiche e sono state causate dal variare della stagione e dalla mietitura ed aratura dei campi. In questa fase gli impatti percettivi non sono stati evidenti come nelle precedenti campagne, infatti, da quanto rilevato, si osserva che solo nello "Svincolo Scintilia" (PAE 04) ci sono state variazioni di tipo percettivo e paesaggistico di rilievo. Non sono state rilevate condizioni di particolare criticità o condizioni che si discostino sensibilmente dalle previsioni del Progetto Esecutivo e dello SIA. Si ricorda inoltre che per tutti gli impatti sulla componente paesaggio il progetto prevede specifici interventi di mitigazione che dovranno essere posti in essere alla chiusura dei cantieri.
- La 7° campagna CO, che si è svolta nel mese di Settembre 2011, ha evidenziato la variazione di alcuni parametri (superficie occupata dalle aree di cantiere, uso del suolo, gamme cromatiche) rispetto alla 6° campagna CO del Maggio 2011. Queste hanno avuto luogo per effetto dell'apertura delle nuove piste di cantiere, della movimentazione di terreno e quant'altro legato all'avanzamento delle lavorazioni. Le maggiori variazioni sono state riscontrate nel parametro delle gamme cromatiche e sono state causate dal variare della stagione. In questa fase gli impatti percettivi non sono stati evidenti come nelle precedenti campagne, infatti, da quanto rilevato, si osserva che solo nello "Svincolo Scintilia" (PAE 04) ci sono state variazioni di tipo percettivo e paesaggistico di rilievo. Non sono state rilevate condizioni di particolare criticità o condizioni che si discostino sensibilmente dalle previsioni del Progetto Esecutivo e dello SIA. Si ricorda inoltre che per tutti gli impatti sulla componente paesaggio il progetto prevede specifici interventi di mitigazione che dovranno essere posti in essere alla chiusura dei cantieri.
- La 8° campagna CO che si è svolta nel mese di febbraio-Marzo 2012 ha evidenziato la variazione di alcuni parametri (superficie occupata dalle aree di cantiere, uso del suolo,

gamme cromatiche) rispetto alla 7° campagna CO del Settembre 2011. Queste hanno avuto luogo per effetto dell'apertura delle nuove piste di cantiere, della movimentazione di terreno e quant'altro legato all'avanzamento delle lavorazioni. Le maggiori variazioni sono state riscontrate nel parametro delle gamme cromatiche e sono state causate dal variare della stagione. In questa fase, con lavori che, in alcuni punti, sono quasi terminati, si ha un'idea più definita dell'integrazione dell'opera con il paesaggio circostante. Si osserva che solo nello "Svincolo Scintilia" (PAE 04), con la posta delle travi del nuovo cavalcavia, ci sono state variazioni di tipo percettivo e paesaggistico di rilievo. Non sono state rilevate condizioni di particolare criticità o condizioni che si discostino sensibilmente dalle previsioni del Progetto Esecutivo e dello SIA. Si ricorda inoltre che per tutti gli impatti sulla componente paesaggio il progetto prevede specifici interventi di mitigazione che dovranno essere posti in essere alla chiusura dei cantieri.

- La 9° campagna di monitoraggio CO, che si è svolta nel mese di giugno-luglio 2012, ha evidenziato la variazione di alcuni parametri (superficie occupata dalle aree di cantiere, uso del suolo, gamme cromatiche) rispetto alla 8° campagna CO. Queste hanno avuto luogo per effetto del completamento di alcune parti dell'opera in progetto e quant'altro legato all'avanzamento delle lavorazioni. Le maggiori variazioni sono state riscontrate nel parametro delle gamme cromatiche e sono state causate dal variare della stagione. In questa fase, con lavori che, in alcuni punti, sono quasi terminati, si ha un'idea più definita dell'integrazione dell'opera con il paesaggio circostante. Non sono state rilevate condizioni di particolare criticità o condizioni che si discostino sensibilmente dalle previsioni del Progetto Esecutivo e dello SIA. Si ricorda inoltre che per tutti gli impatti sulla componente paesaggio il progetto prevede specifici interventi di mitigazione che dovranno essere posti in essere alla chiusura dei cantieri.
- La 10° campagna CO, che si è svolta nel mese di ottobre 2013, ha evidenziato poche variazioni (superficie occupata dalle aree di cantiere, uso del suolo, gamme cromatiche) rispetto alla 9° campagna CO. Queste hanno avuto luogo per effetto del completamento di alcune parti dell'opera in progetto e quant'altro legato all'avanzamento delle lavorazioni. Le maggiori variazioni sono state riscontrate nel parametro delle gamme cromatiche e sono state causate dal variare della stagione e, nel caso del viadotto Serra Cazzola I, all'avanzamento dei lavori. In questa fase, a lavori praticamente completi, è possibile avere una visione chiara dell'integrazione dell'opera nel paesaggio circostante. Non sono state rilevate condizioni di particolare criticità o condizioni che si discostino sensibilmente dalle previsioni del Progetto Esecutivo e dello SIA. Si ricorda inoltre che per tutti gli impatti sulla componente paesaggio il progetto prevede specifici interventi di mitigazione che dovranno essere posti in essere alla chiusura dei cantieri.
- La 11° campagna CO, che si è svolta nel mese di aprile 2014, ha evidenziato poche variazioni (superficie occupata dalle aree di cantiere, uso del suolo, gamme cromatiche) rispetto alla 10° campagna CO. Queste hanno avuto luogo per effetto del completamento di alcune parti dell'opera in progetto e quant'altro legato all'avanzamento delle lavorazioni. Le maggiori variazioni sono state riscontrate nel parametro delle gamme cromatiche e sono state causate dal variare della stagione, oltre che all'avanzamento dei lavori, con la realizzazione anche delle opere di mitigazione. E' possibile, quindi, avere una visione chiara dell'integrazione dell'opera nel paesaggio circostante e si può rilevare che essa ben si inserisce all'interno del contesto in cui si trova. Non sono state rilevate condizioni di particolare criticità o condizioni che si discostino sensibilmente dalle previsioni del Progetto Esecutivo e dello SIA.

Stato fisico dei luoghi

Il Proponente dichiara che:

- Le risultanze del monitoraggio nelle campagne C.O. hanno evidenziato evidenti variazioni dello Stato fisico dei luoghi rispetto allo stato A.O. come diretta e inevitabile conseguenza dell'apertura dei cantieri e dell'avvio delle lavorazioni.
- Le variazioni hanno riguardato essenzialmente alcune aree intorno ai punti monitorati, nelle quali ci sono stati cambiamenti nella destinazione d'uso, movimentazione di terreno e quant'altro legato all'apertura delle aree di cantiere ed al pieno svolgimento delle

lavorazioni.

- In questa fase gli inevitabili impatti sono da considerarsi temporanei in quanto le aree di monitoraggio saranno occupate solo per la durata dei cantieri; essi, inoltre non si discostano da quanto già ampiamente previsto nello S.I.A. e per i quali lo S.I.A. stesso ha previsto le opere di mitigazione da porre in essere alla chiusura dei cantieri per la ricucitura del paesaggio.

Campi elettromagnetici - fase AO

L'obiettivo del monitoraggio è di individuare il clima elettromagnetico esistente in prossimità del recettore identificato come CEM-01, sito lungo il tracciato della SS 640 "Porto Empedocle", al km 6+900, derivante dalle linee di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica site nelle immediate vicinanze del recettore e generanti radiazioni elettromagnetiche alla frequenza di rete di 50 Hz.

Pertanto è stata effettuata una campagna di misura di campi elettromagnetici finalizzata a definire in una prima fase, quali fossero le postazioni maggiormente interessate dal fenomeno dei campi elettromagnetici e su quale frequenza questi agissero maggiormente, ed in una seconda fase, a monitorare per un adeguato lasso di tempo l'andamento del campo elettromagnetico presente, al fine di potere calcolare una media nel tempo.

I livelli di campo elettromagnetico rilevati non hanno evidenziato superamenti dei valori limite di attenzione previsti.

Campi elettromagnetici - fase CO

Il Proponente dichiara che in fase di CO, a seguito dello spostamento delle linee di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica dall'area in studio, il monitoraggio di questa componente non è stato effettuato.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI

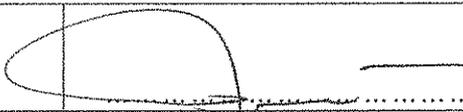
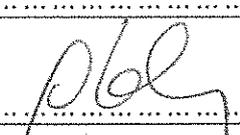
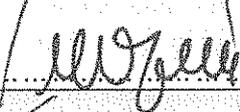
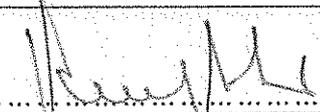
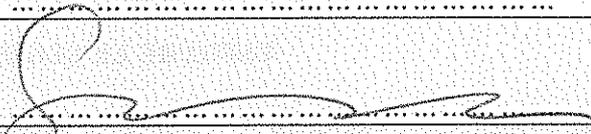
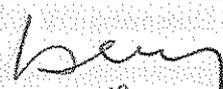
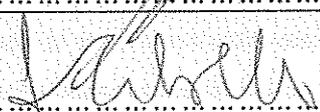
Nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione, ex art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. della " S.S. n.°640 "di Porto Empedocle" - Itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19 - Adeguamento a quattro corsie della S.S. n.°640 "di Porto Empedocle" - Tratto dal 9+800 al km 44+000":

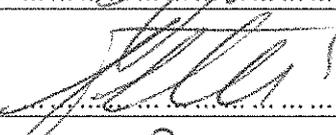
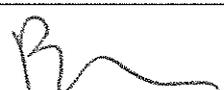
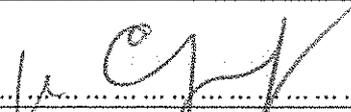
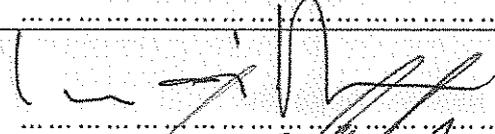
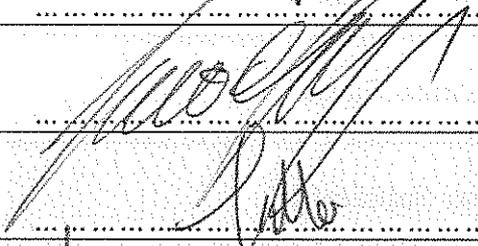
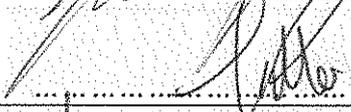
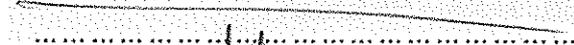
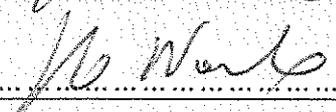
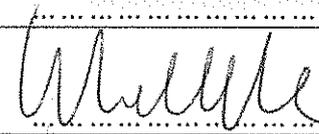
si ritiene che:

- la documentazione presentata per la verifica di attuazione alle prescrizioni della Determina DSA/2009/12606 del 25.05.2009 e relativo Parere CTVA/281 del 29.04.2009 sia esaustiva;

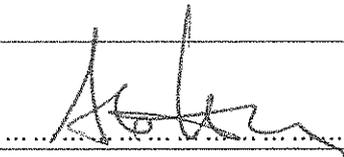
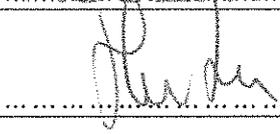
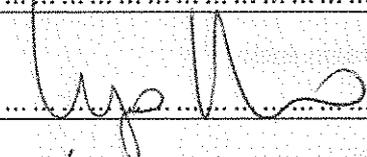
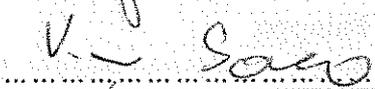
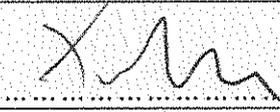
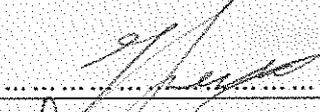
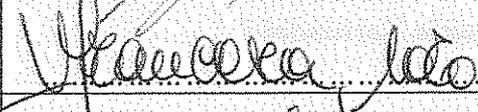
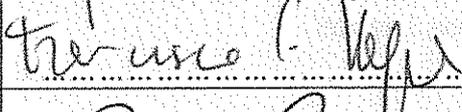
inoltre si richiede

- di dare riscontro entro 30 giorni:
 - alla Determina DVA/2014/4510 del 20/02/2014;
 - alle prescrizioni della delibera CIPE n. 156/2005 considerate "da ottemperare in fase costruttiva" nel Parere CTVA/281 del 29.04.2009 (n. 36 e n. 38);
- di dare riscontro compatibilmente con lo stato di avanzamento dei lavori:
 - della realizzazione delle compensazioni ambientali che dovranno necessariamente essere realizzate entro e non oltre la fine dei lavori;
 - delle opere di ripristino ambientale previste dal Progetto Definitivo, comprese tutte le aree di cantiere;
 - il consuntivo del Piano di gestione delle terre e rocce da scavo a lavori ultimati.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	ASSENTE
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE

Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	

49 A h

Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	ASSENTE
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	 (ASTENUTO)